



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

**Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035)
integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie
Geologiche (B103)**

Verbale dell'adunanza del 02 Febbraio 2015

Presenti: Conticelli, Carnicelli, Casagli, Francalanci, Pranzini, Rosso, Avanzinelli, Benvenuti M. (Geo 02), Benvenuti M. (Geo 09), Bindi, Catani, Cioni, Costagliola, Mazza, Moretti, Sani, Tommasini, Valleri, Bertini, Bonghi, Del Ventisette, Fanti, Papini, Piccini, Ripepe, Barfucci, Maggio, Sauro Graziano, Segreto, Ruggieri.

Assenti giustificati: Bonazzi, Monechi, Rook, Becattini, Pandeli, Vaselli, Bazzicalupi, Buccianti, Di Benedetto, Gigli, Giorgi, Santo, Tofani, Aquino, Bonini, Tassi.

Assenti: Bianchi, Bruni, Coli, Gabbani, Marchetti, Andronio, Corti, Fusi, Galanti.

Alle ore 14.⁰⁰, constatato il raggiungimento del numero legale, il Coordinatore del CdS, Prof. Sandro Conticelli, apre la seduta.

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Filippo Catani.

L' **Ordine del giorno** è il seguente:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione verbale seduta precedenti**
- 3. Pratiche studenti**
- 4. Piani di Studio**
- 5. Regolamenti didattici CdS triennale (B035) e magistrale (B103)**
- 6. Misure attuative Riesame 2015: riqualificazione aule**
- 7. Offerta formativa e Programmazione Didattica A.A. 2015-2016**
- 8. Variazioni Orario delle Lezioni del II semestre**
- 9. Convenzione per insegnamento con IGG-CNR**
- 10. Cultori della Materia**
- 11. Varie ed eventuali**

1. Comunicazioni

Nessuna comunicazione

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente pone in approvazione il verbale della seduta del 12 gennaio 2015,



inviato per via telematica il 14 gennaio 2015.

Il CCdS approva all'unanimità.

3. Pratiche studenti

- **Richiesta Assegnazione Tesi di Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" (0366)**

Nessuna richiesta.

- **Richiesta Assegnazione Tesi di Laurea Triennale in "Scienze Geologiche" (B035)**

Giulio Bini (matricola 5314177), con richiesta presentata il 19/01/2015, chiede una tesi dal titolo **"Distribuzione del mercurio gassoso nell'aria urbana di Firenze"** relatore Prof. Orlando Vaselli, correlatore Dott. Franco Tassi.

Il CCdS approva all'unanimità.

Leonardo Borchì (matricola 5324358), con richiesta presentata il 21/01/2015, chiede una tesi dal titolo **"Analisi della subsidenza nella pianura di Prato e Pistoia"** relatore Prof. Nicola Casagli, correlatore Dott.ssa Silvia Bianchini.

Il CCdS approva all'unanimità.

Filippo Di Bennardo (matricola 5305334), con richiesta presentata il 19/01/2015, chiede una tesi dal titolo **"Il Radon come tracciante di processi di CO₂-Leakage in area adibita alla geosequstrazione"** relatore Prof. Orlando Vaselli, correlatore Prof. Federico Sani.

Il CCdS approva all'unanimità.

- **Richiesta Assegnazione Tesi di Laurea Magistrale "in Scienze e Tecnologie Geologiche" (B103)**

Mattia Ceccatelli (matricola 5695571), con richiesta presentata il 29/01/2015, chiede una tesi dal titolo **"Sistema di posizionamento locale (LPS) per il monitoraggio di fenomeni franosi."** relatore Prof. Giovanni Gigli, correlatore Dott. Francesco Mugnai, controrelatore Prof. Giuliano Gabbani.

Il CCdS approva all'unanimità.

- **Richiesta Cambio Titolo Tesi di Laurea Triennale "in Scienze Geologiche" (B035)**

Nessuna richiesta.

- **Richiesta Cambio Titolo Tesi di Laurea Magistrale "in Scienze e Tecnologie Geologiche" (B103)**

Nessuna richiesta.



- **Richiesta Cambio Titolo Tesi di Laurea Triennale “in Scienze Geologiche” (0366)**

Nessuna richiesta.

- **Richiesta Cambio Relatore/Correlatore della Tesi Laurea Magistrale “in Scienze e Tecnologie Geologiche” (B103)**

Pietro Bazzicalupo (matricola 5393616), con richiesta presentata il 12/01/2015, chiede il cambio di Relatore della tesi, da Dott.ssa Eleonora Braschi (IGG-CNR) a Prof.ssa Simonetta Monechi. Chiede inoltre con domanda inoltrata il 21 gennaio 2015 di poter redigere la tesi in lingua inglese.

Il CCdS approva all’unanimità.

Alessia Nannoni (matricola 5533834), con richiesta presentata il 26/01/2015, chiede il cambio di Relatore della tesi approvato il 07/07/2014, da Dott. Franco Tassi a Prof. Orlando Vaselli, correlatori Dott. Franco Tassi e Dott.ssa Gladys Mèlian Rodriguez.

Il CCdS approva all’unanimità.

- **Richiesta di svolgimento di Tirocinio per il conseguimento della Laurea Triennale (Ulteriori Abilità Acquisite) in Scienze Geologiche (B035)**

Nessuna richiesta.

- **Richiesta di svolgimento di Tirocinio per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)**

Beatrice Bizzaro (matricola 5542388) con comunicazione del 27/01/2015, comunica che a causa di problemi riguardanti l’attivazione della convenzione con l’Azienda/Ente/Professionista che svolgerà il tirocinio dal 15/02/2015 al 15/04/2015 diversamente da quanto già approvato da questo consiglio di CdS.

Il CCdS approva all’unanimità.

Mattia Ceccatelli (matricola 5695571) con una richiesta presentata il 29/01/2015, chiede di poter svolgere un tirocinio presso il Geoeco Studio Associato, Via Beata Umiliana de' Cerchi, 50124, Firenze, dal 20/02/2015 al 20/06/2015 su argomenti di **“Avvicinamento all’attività professionale del geologo, esperienze in sede (programmi di calcolo e restituzione grafica) e in campagna (sondaggi, prove in situ, indagini geofisiche, ecc)”**, Tutor aziendale dott. Roberto Neroni, Tutor universitario dott. Giovanni Gigli.

Il CCdS approva all’unanimità.



- **Richiesta di riconoscimento di Tirocinio per il conseguimento della Laurea Triennale (Ulteriori Abilità Acquisite) in Scienze Geologiche (B035)**

Nessuna richiesta.

- **Richiesta di riconoscimento Tirocinio per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)**

Francesco Miniati (matricola 5409471) con domanda presentata presso la Segreteria Studenti della Scuola di S.M.F.N. il 29/08/2014 chiede il riconoscimento dell'attività svolta, nell'ambito del programma Socrates-Erasmus Placement 2013/2014, University of Basque Country (UPV/EHU), Leioa, Spagna, dal 05/03/2014 al 17/06/2014 per un totale di 536 ore, avente come argomento **"Study of Eocene deep-marine hemipelagic and turbiditic succession in the Basque-Cantabrian basin"**. Tutor della struttura ospitante Dott. Estibaliz Apellaniz, Tutor Universitario Prof.ssa Simonetta Monechi.

Il richiedente presenta ampia e dettagliata relazione di fine tirocinio richiesta dalla normativa vigente.

Il CCdS letta la relazione decide all'unanimità di riconoscere l'attività per il Tirocinio da 6 CFU.

- **Riconoscimento attività didattica svolta**

Nessuna richiesta.

- **Cambi di Coorte**

Nessuna richiesta.

- **Recupero carriera pregressa per iscrizione a CdS (B035) Scienze Geologiche (Classe L34)**

Nessuna richiesta.

- **Passaggi alla Laurea Triennale (L34) Scienze Geologiche (B035)**

Nessuna richiesta.

- **Trasferimento da CdS (classe L34) di altro Ateneo al CdS di Scienze Geologiche (B035)**

Nessuna richiesta.

- **Passaggi alla Laurea Magistrale (LM74) Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)**

Nessuna richiesta.



- **Variazione del piano di studio con la procedura di urgenza**

Nessuna richiesta.

Il Presidente legge il verbale del punto 3. *Pratiche Studenti* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità.

4. Piani di Studio

Il Presidente invita il delegato del CdS a fare il punto della situazione dei piani di studio presentati per l'Anno Accademico in corso, che necessitavano di variazioni per correzioni o mancate approvazioni nella seduta del Consiglio del 9 dicembre 2014.

Prende la parola il Prof. Federico Sani che illustra le modifiche apportate.

Intervengono: Sani.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Presidente pone in approvazione i seguenti piani di studio:

Scienze Geologiche (B035)

On-line

5455947	AGOSTINI MARINA	180
---------	-----------------	-----

Scienze Geologiche (B035)

Cartaceo

5442847	BARONI TOMMASO	180
---------	----------------	-----

Il CCdS approva all'Unanimità i piani di studio sopra elencati.

Il piano di studio presentato da:

5485091	CORRENTE MARIA ELISA	177
---------	----------------------	-----

non è approvato, per il mancato raggiungimento dei CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Il Presidente legge il verbale del punto 4. *Piani di Studio* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento



universitario.

Il CCdS approva all'Unanimità.

5. Regolamento CdS Triennale (B035) e Magistrale (B103) A.A. 2015-2016

Il Presidente ricorda quanto emerso attraverso il dibattimento in consiglio sia della relazione annuale della commissione paritetica che dalle relazioni del riesame annuali presentate nel consiglio del gennaio u.s. e ricorda quanto emerso ed approvato sui punti specifici riguardanti i cambi di regolamento dei CdS triennale nella classe L34 (B035) e magistrale nella classe LM74 (B103). All'[allegato A](#) a questo verbale sono presentate le modifiche approvate nei precedenti CCdS questa volta esplicitate nella formulazione sia testuale che tabellare per la loro approvazione definitiva. Il Presidente illustra le modifiche nel dettaglio, ricordando che come prassi di questa presidenza i documenti in discussione sono stati diffusi telematicamente a tutti i membri del Consiglio.

Il consiglio approva all'unanimità il nuovo regolamento del CdS magistrale, e decide di rimandare al prossimo consiglio le eventuali modifiche del CdS triennale (B035).

Il Presidente legge il verbale del punto *5.Regolamento CdS Triennale (B035) e Magistrale (B103) A.A. 2014-2015* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità

6. Misure Attuative Riesame 2015: riqualificazione Aule

Il Presidente comunica che in base alle relazioni del Riesame dei CdS B035 e B103, discusse ed approvate nel Consiglio del 12 gennaio 2015, erano state messe in evidenza delle forti criticità riguardanti la qualità delle aule e laboratori didattici.

Si ricorda che nel consiglio del 9 dicembre 2014 venne presentato dai servizi tecnici dell'Ateneo il piano di riqualificazione del plesso didattico di Via La Pira. In quella occasione il responsabile del patrimonio in considerazione dell'urgenza della questione propose di suddividere il piano in due lotti uno urgente, nel quale veniva prevista la messa a norma del plesso didattico e la sostituzione dei VideoProiettori mal funzionanti, ed un secondo lotto a completamento del progetto di riqualificazione.

Nell'[Allegato B](#) è riportato il progetto stralciato che verrà realizzato con estrema urgenza. I servizi tecnici chiedono pertanto che venga visionato il progetto e che sia discusso e implementato nel rispetto delle esigenze della docenza dei CdS B035 &



B103.

Intervengono: Rosso, Cioni, Casagli.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio da mandato ad una commissione ad acta, composta da Prof. Raffaello Cioni (Presidente), dott. Francesco di Benedetto, Sig. Luciano Giannini (delegato del Direttore DST), di elaborare proposte minimali che possano soddisfare le urgenze della docenza.

Il consiglio approva il progetto di realizzazione di interventi urgenti per le aule del plesso didattico di Via la Pira, salvo le eventuali migliorie richieste dalla commissione di cui sopra, ed esorta i servizi tecnici a procedere con solerzia.

Il Presidente legge il verbale del punto 6. *Misure Attuative Riesame 2015: riqualificazione Aule* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità

7. Offerta formativa e programmazione didattica A.A. 2014-2015

Il Presidente ricorda che il 1° novembre ha preso servizio il Prof. Filippo Catani con la qualifica di Professore Universitario di Seconda Fascia al quale debbono essere assegnati i compiti didattici per l'anno accademico in corso.

Il Consiglio presa Visione della programmazione didattica già deliberata e della lettera pervenuta il 20 gennaio u.s. dal Prof. Sandro Moretti di rinuncia alla copertura dell'insegnamento di *Geomorfologia Applicata* (B012775) – 6 CFU, del CdS in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103) delibera l'assegnazione al Prof. Filippo Catani dei seguenti insegnamenti per l'Anno Accademico 2014-2015:

B103 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE													
curr	codice	Coorti		Insegnamento	taf	settore	cfu	anno	per.	ore	Docente e tipologia copertura		
E23	B012775	-	14/15	GEOMORFOLOGIA APPLICATA Applied Geomorphology	B	GEO/04	6	I	II	48F	CATANI FILIPPO	PA	TITAN
E23	B018834	-	14/15	LABORATORIO DI GEOMORFOLOGIA APPLICATA Applied Geomorphology Laboratory	B	GEO/04	4+2	I	II	30 F- 30 E	CATANI FILIPPO	RU	TITAN

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Presidente legge il verbale del punto 7. *Offerta formativa e programmazione didattica A.A. 2014-2015* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità



8. Variazioni Orario delle Lezioni del II semestre

Il Presidente comunica che a causa di alcuni problemi legati con l'occupazione delle aule in via Laura ed in seguito a intervenute esigenze supplementari dei CdS in Beni Culturali e Scienze Naturali è stato elaborato un nuovo orario delle lezioni per il secondo semestre.

Il presidente invita il dott. Riccardo Fanti ad illustrare il prospetto inviato per via telematica ed allegato all'[allegato D](#).

Intervengono: Fanti, Valleri, Cioni, Francalanci.

Dopo ampia ed approfondita discussione il consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente legge il verbale del punto 8. *Variazioni Orario delle Lezioni del II semestre* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità

9. Convenzione per insegnamento con IGG-CNR

Il Presidente ricorda che nel nostro CdS svolgono attività didattica ricercatori dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 e dell'art. 8 del regolamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 593/1993. Pertanto essendo pervenuta da Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, responsabile della procedura ai sensi della legge 240/2010, esprime parere estremamente favorevole al rinnovo della convenzione tra Dipartimento di Scienze della Terra (Università di Firenze) ed Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR).

Il consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente legge il verbale del punto 9. *Convenzione per insegnamento con IGG-CNR* all'O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall'ordinamento universitario.

Il CCdS approva all'unanimità

10. Cultori della materia

Il Presidente comunica che il Prof. Raffaello Cioni ha presentato richiesta di poter conferire la qualifica di Cultore della Materia per il SSD GEO 08 al dott. Marco Pistolesi, nato il 26 marzo 1978 e laureato in *Scienze Geologiche* nel 2004, e conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra nel 2008 con la seguente



motivazione:

“Il dott. Pistolesi, collabora con me sin dal suo dottorato di ricerca, ed e’ attualmente titolare di un assegno di ricerca presso questo Dipartimento di cui e’ responsabile il Prof. Ripepe. Il Dott. Pistolesi si occupa prevalentemente di vulcanologia fisica su tematiche inerenti vari vulcani attivi, italiani e stranieri. Attualmente sono in corso, in collaborazione anche con ricercatori di universita’ ed enti di ricerca esteri, varie ricerche a Stromboli, Campi Flegrei, Cordon Caulle (Cile) e Sakurajima (Giappone).

Il Dott. Pistolesi e’ autore di circa 20 pubblicazioni ISI, oltre a numerosi abstracts presentati a vari convegni nazionali ed internazionali. E’ stato co-tutore, per gli AA 2012-13 e 2013-14 del corso di Fisica del Vulcanismo per la LM in Scienze e Tecnologie Geologiche del Dipartimento di Scienze della Terra dell’Universita’ degli Studi di Pisa, dove e’ stato anche cotutore di numerose tesi di laurea”

All’[allegato D](#) è riportata la lettera di richiesta del Prof. Cioni, che viene ammessa agli atti come lettera di giustificazione della sua assenza, con l’allegato CV del dott. Marco Pistolesi.

Intervengono: Cioni, Piccini.

Dopo ampia ed approfondita discussione il consiglio approva all’unanimità.

Il Presidente legge il verbale del punto 10. *Cultori della materia* all’O.d.G. e chiede la sua approvazione seduta stante per le finalità previste dalla legge e dall’ordinamento universitario.

Il CCdS approva all’unanimità

11. Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale

Alle ore 14.⁵⁵ essendo esaurita la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario
(Prof. Filippo Catani)

Il Presidente
(Prof. Sandro Conticelli)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

**Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035)
integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie
Geologiche (B103)**

Allegato A



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)

Classe LM-74 DM 270/2004

Approvato nel Consiglio di CdS del 2 febbraio 2015

Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituito presso l'Università di Firenze, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, il Corso di Studio Magistrale in "*Scienze e Tecnologie Geologiche*" nell'ambito della Classe LM-74 (ex DM 270/04).

Il Corso di Studio è organizzato dal Dipartimento di Scienze della Terra e dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio Magistrale in "*Scienze e Tecnologie Geologiche*" forma laureati nel campo della Geologia che abbiano approfondite competenze metodologiche, tecnologiche e scientifiche indirizzate all'analisi, sia qualitativa che quantitativa, e alla valutazione dei processi legati alla dinamica interna ed esterna del Pianeta Terra.

Il Corso di Studio fornisce percorsi formativi diversificati (quattro curricula), che coprono i più importanti e rilevanti ambiti tecnico-scientifici delle Scienze Geologiche, articolati come segue:

- Curriculum "Analisi ed evoluzione del sistema Terra" (EST)
- Curriculum "Vulcanologia, Geotermia e Georisorse" (VGG)
- Curriculum "Geologia Ambientale" (GAm)
- Curriculum "Geotecnologie per il territorio e le risorse" (GeTR)

Il Curriculum "Analisi ed evoluzione del sistema Terra" (EST) ha l'obiettivo di formare un laureato che possa raccogliere e interpretare i dati inerenti alle trasformazioni in atto nell'ambiente fisico del pianeta, studiarne le cause e trarre dalle testimonianze del passato indicazioni predittive per gli assetti futuri.

Il Curriculum "Vulcanologia, Geotermia e Georisorse" (VGG) ha lo scopo di fornire al laureato gli strumenti necessari per lo studio dei processi vulcanici e la prevenzione del rischio correlato, la valutazione delle risorse energetiche naturali (geotermia di bassa ed alta entalpia) e minerarie anche attraverso un'approfondita analisi dei processi geologici che ne sono all'origine.

Il Curriculum "Geologia Ambientale" (GAm) ha lo scopo di fornire al laureato gli strumenti e le competenze necessarie all'analisi della vulnerabilità ambientale connessa a fattori geologici, alla definizione dell'impatto geologico-ambientale di



opere antropiche, alla vulnerabilità geochemica e mineraria di aree ad elevata antropizzazione e di intenso sfruttamento minerario.

Il Curriculum “Geotecnologie per il territorio e le Risorse” (GeTR) mira a fornire al laureato gli elementi metodologici e le competenze tecnico-scientifiche e tecnologiche approfondite per l’analisi dei processi geologici e delle dinamiche geoambientali tese alla valutazione dei rischi e alla pianificazione territoriali, nonché al reperimento e sfruttamento delle risorse idriche e lapidee. Il Curriculum fornisce anche le competenze specifiche di laboratorio e di terreno per l’analisi geotecnologica nonché le capacità specifiche in vari ambiti geologico-applicativi.

I laureati magistrali in *Scienze e Tecnologie Geologiche* sviluppano pertanto capacità di comprendere, a un livello approfondito, le dinamiche dei diversi processi geologici e le implicazioni per quanto attiene le trasformazioni in atto nell’ambiente fisico del Pianeta e la prospezione e sfruttamento delle geo-risorse. In particolare il Corso di Studio fornisce al laureato magistrale le competenze specifiche di carattere scientifico e tecnologico per:

- fornire una approfondita valutazione delle cause, della prevenzione, e dei possibili rimedi dal rischio geologico derivato da fenomeni vulcanici, idrogeologici, franosi, sismici;
- affrontare problematiche legate con l’indagine professionale indirizzate ad interventi di pianificazione territoriale ed ambientale, progettazione geotecnologica, e valutazione di impatto geologico-ambientale di opere antropiche;
- valutare e pianificare la ricerca e lo sfruttamento delle risorse geologiche in ambito minerario, petrografico (materiali lapidei), geotermico, e idrogeologico.

Il livello di conoscenza raggiunto da ciascun laureato magistrale dovrà essere tale da consentire la comprensione delle informazioni pubblicate su riviste scientifiche internazionali del settore specifico di applicazione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi molti insegnamenti del CdS prevedono sia attività sperimentali di laboratorio che esercitazioni di terreno finalizzate alla verifica delle capacità di restituzione delle informazioni scientifiche e tecnologiche, generali e specifiche, ricevute durante il Corso di Studio.

Oltre agli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-74, il Corso di Studio Magistrale in *Scienze e Tecnologie Geologiche* si propone per i propri laureati i seguenti obiettivi formativi specifici, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede Europea (“Descrittori di Dublino dei titoli di studio”):

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche consegue conoscenze specialistiche sviluppando capacità di comprensione approfondita delle dinamiche interne e superficiali del pianeta Terra che sono la causa dell’insorgere dei processi



geologici e delle trasformazioni fisiche e chimiche, oltre alla capacità di comprensione e valutazione delle ripercussioni che quest'ultimi possono avere sull'ambiente, ed in particolare sull'ambiente antropico.

Per il raggiungimento di questo obiettivo formativo specifico, il Corso di Laurea Magistrale prevede un'articolazione in quattro curricula che coprono ampi settori di interesse delle Scienze della Terra, in ciascuno dei quali sono istituiti degli insegnamenti che completano le conoscenze di base del triennio e le orientano verso la comprensione di problematiche geologiche di alto interesse scientifico, tecnologico e professionale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi è richiesta all'allievo una assidua frequenza nonché una costante partecipazione alle attività di alta formazione previste nei percorsi curriculari.

La verifica del grado di conseguimento di questo obiettivo consisterà nella valutazione sia della capacità di comprensione di libri di testo e riviste scientifiche internazionali, anche relativamente a temi d'avanguardia nel campo di studi in oggetto, sia di carte geologiche e tematiche dell'assetto territoriale che dovranno essere adeguatamente lette ed interpretate. Tale verifica potrà avvenire durante gli esami di profitto, mediante prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale formato dal CdS in *Scienze e Tecnologie Geologiche* possiede le competenze specifiche per comprendere e applicare le conoscenze acquisite alla ricerca di avanguardia nel campo delle Scienze della Terra, all'indagine ambientale e professionale, alla pianificazione territoriale, tesa alla prevenzione e mitigazione dei rischi geologici, alla prospezione e sfruttamento delle risorse geologiche. La formazione acquisita permette al laureato:

- l'acquisizione di una familiarità con il metodo scientifico di indagine e con la sua applicazione, anche in forma originale, al fine della rappresentazione e modellizzazione dei processi geologici;
- la capacità di adattare le competenze operative (di terreno e di laboratorio) di alto livello di specializzazione congruente con le esigenze professionali e di ricerca in continua evoluzione nel settore delle Scienze della Terra, anche in situazioni nuove o non familiari;
- la capacità di risolvere i problemi, in breve tempo e anche in condizioni difficili, e di sviluppare progetti scientifici e/o tecnico-applicativi nei vari settori delle Scienze della Terra.

Per il raggiungimento di questi obiettivi formativi gli insegnamenti del CdS magistrale, come desumibili dai programmi pubblicati annualmente nella Guida dello Studente e sul Web di Ateneo, prevedono delle attività sperimentali o di



terreno finalizzate alla verifica delle capacità di restituzione delle informazioni teoriche, generali e specifiche, ricevute durante il corso.

In particolare nelle esperienze didattiche di terreno, di laboratorio e nel tirocinio formativo lo studente si eserciterà nell'applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di varie problematiche geologiche, avvalendosi di un approccio flessibile e multidisciplinare. Tali attività, svolte singolarmente e/o in gruppo, potranno favorire la maturazione della capacità di applicare le proprie conoscenze anche attraverso dinamiche di confronto e discussione critica con altri studenti e con i docenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno valutate attraverso l'esame della correttezza metodologica impiegata e dell'approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi sia nell'ambito dei vari esami di profitto che in sede di presentazione e discussione della tesi durante la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il CdS si pone un ulteriore obiettivo specifico finalizzato allo sviluppo della capacità da parte del laureato magistrale di raccogliere, selezionare, e interpretare i dati geologici, il tutto abbinato a una elevata capacità critica, di organizzazione e di pianificazione, sempre contraddistinte da autonomia personale nell'impostazione e nell'esecuzione dell'attività scientifica e professionale, unite tuttavia a disponibilità e propensione al lavoro di gruppo.

Il CdS per il raggiungimento di questo obiettivo prevede attività formative di laboratorio e di terreno tese a sviluppare autonomamente l'analisi dei dati raccolti. Inoltre, il CdS dedica alla prova finale (Tesi di Laurea) 36 CFU, più di un terzo dei CFU totali necessari al conseguimento della Laurea Magistrale (120 CFU), crediti dedicati alla elaborazione di un lavoro scientifico/professionale realizzato in completa autonomia dalla raccolta dei dati alla loro discussione e modellizzazione. Il relatore ha l'obbligo di verifica e controllo del lavoro svolto, mentre il controrelatore valuta in modo critico il livello dell'effettiva autonomia operativa e di giudizio raggiunte dal laureando.

Abilità comunicative (communication skills)

Il percorso formativo organizzato dal CdS è tale da mettere continuamente l'allievo di fronte a forme di comunicazione scritta e orale delle nozioni acquisite e delle attività svolte. Ciò permette al laureato di avere una palestra continua dove esercitare la propria capacità nel comunicare informazioni, opinioni, descrizioni di problematiche scientifiche anche molto avanzate, questo nella continua ricerca di una idonea abilità comunicativa che consenta al laureato magistrale di essere interlocutore efficace nei diversi contesti professionali e/o scientifico-accademici in cui si troverà ad operare.

A tale scopo gli allievi sono stimolati a utilizzare le tecnologie e metodiche



informatiche più aggiornate per predisporre relazioni tecnico-scientifiche orali e/o scritte, sia in italiano sia in inglese, privilegiando chiarezza e sintesi, al fine di una esaustiva trattazione delle problematiche affrontate, con un livello di approfondimento avanzato.

Per la valutazione del grado di raggiungimento di tale obiettivo saranno utili le singole prove di esame e la discussione della tesi nell'ambito della prova finale, in cui sarà data adeguata rilevanza, insieme ad altri elementi, alla chiarezza espositiva del candidato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla conclusione del percorso formativo il laureato magistrale in *Scienze e Tecnologie Geologiche* sarà in grado di proseguire gli studi in attività di ricerca scientifica o tecnologica a livello avanzato (dottorato), con un alto grado di autonomia ed elevata flessibilità intellettuale, così da essere in grado di inserirsi prontamente in ambienti di lavoro anche di alta specializzazione, cimentandosi efficientemente nella ricerca di soluzioni a nuove problematiche. Tale capacità sarà valutata sia attraverso le singole prove di esame, che mediante verifiche delle attività pratiche, di laboratorio e di terreno, svolte durante il percorso formativo della Laurea Magistrale.

Ambiti occupazionali

L'impegno professionale dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche, potrà svolgersi in vari settori che comprendono, oltre agli aspetti inerenti alla ricerca di base, attività quali:

- il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche, tematiche, anche rappresentate tramite sistemi informatici territoriali;
- l'individuazione e la valutazione delle pericolosità geologiche e ambientali; l'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici e ambientali con relativa redazione degli strumenti cartografici specifici, la programmazione e progettazione degli interventi geologici strutturali e non strutturali, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
- la valutazione e pericolosità della attività vulcanica con particolare riferimento alle figure professionali impiegate per la definizione e mitigazione del rischio in aree vulcaniche;
- le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici; le indagini e consulenze geologiche ai fini della relazione geologica per le opere di ingegneria civile mediante la costruzione del modello geologico-tecnico; la programmazione e progettazione degli interventi geologici e la direzione dei lavori relativi, finalizzati alla redazione della relazione geologica;
- il reperimento, la valutazione e gestione delle georisorse minerarie, energetiche (Geotermia) ed idriche, e dei geomateriali d'interesse industriale e commerciale



compresa la relativa programmazione, progettazione e direzione dei lavori; l'analisi, la gestione e il recupero dei siti estrattivi dismessi;

- il reperimento, la valutazione e gestione delle risorse geotermiche di bassa ed alta entalpia; le indagini e la relazione geotecnica; la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali per gli aspetti geologici, e le attività geologiche relative alla loro conservazione;
- la geologia applicata alla pianificazione per la valutazione e per la riduzione dei rischi geoambientali compreso quello sismico, con le relative procedure di qualificazione e valutazione; l'analisi e la modellazione dei sistemi relativi ai processi geoambientali e la costruzione degli strumenti geologici per la pianificazione territoriale e urbanistica ambientale delle georisorse e le relative misure di salvaguardia, nonché per la tutela, la gestione e il recupero delle risorse ambientali;
- la gestione degli strumenti di pianificazione dalla programmazione e progettazione degli interventi geologici al coordinamento di strutture tecnico-gestionali; gli studi d'impatto ambientali per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) limitatamente agli aspetti geologici; i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici caratterizzanti e la dinamica dei litorali; il Telerilevamento e i Sistemi Informativi Territoriali (SIT);
- le analisi, la caratterizzazione fisicomeccanica e la certificazione dei materiali geologici; le indagini geopedologiche e le relative elaborazioni finalizzate a valutazioni di uso del territorio; le analisi geologiche, idrogeologiche, geochemiche delle componenti ambientali relative alla esposizione e vulnerabilità a fattori inquinanti e ai rischi conseguenti; l'individuazione e la definizione degli interventi di mitigazione dei rischi; il coordinamento della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili limitatamente agli aspetti geologici; la funzione di Direttore responsabile in tutte le attività estrattive a cielo aperto, in sotterraneo, in mare;
- le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche, geostrutturali, geochemiche ed idrogeologiche; la funzione di Direttore e Garante di laboratori geotecnici.

Gli sbocchi professionali sono riferibili alle seguenti attività ISTAT (rif.to: Classificazione delle attività economiche Ateco 2011), precedute dal corrispondente codice:

- 2.1.1.6.1 Geologi;
- 2.1.1.6.2 Paleontologi;
- 2.1.1.6.3 Geofisici;
- 2.1.1.6.4 Meteorologi;
- 2.1.1.6.5 Idrologi;



2.6.2.1.4 Ricercatori e tecnici laureati nelle Scienze della Terra.

Per quel che riguarda i profili professionali di riferimento in ambito regionale ci si può riferire al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) elaborato dalla Regione Toscana (indirizzo: <http://web.rete.toscana.it/RRFP>), nel quale si individuano in particolare sbocchi professionali nel settore di riferimento “Ambiente, Ecologia e Sicurezza”.

Art. 3 - Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'accesso alla Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Geologiche*, classe LM-74, è consentito a coloro che siano in possesso di una laurea nella classe L-34 (Scienze Geologiche) ex-DM 270/04, oppure di una laurea nella classe 16 (Scienze della Terra) ex-DM 509/99. L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, classe LM-74, è altresì consentito a coloro che abbiano acquisito una buona preparazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche ed un'adeguata preparazione nelle discipline geologiche e che siano in possesso di una laurea conseguita in altra classe, oppure di diploma universitario di durata triennale, oppure di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio CdS.

Requisiti curriculari

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, classe LM-74 delle Lauree Magistrali, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari: almeno 9 CFU (crediti formativi universitari) complessivi nelle discipline matematiche e informatiche (SSD - settori scientifico disciplinari - MAT/xx, senza vincoli sui singoli SSD, INF/01); almeno 6 CFU nelle discipline fisiche (SSD FIS/xx) senza vincoli sui singoli SSD; almeno 6 CFU nelle discipline chimiche (SSD CHIM/xx) senza vincoli sui singoli SSD; almeno 66 CFU nei ssd GEO/xx con l'ulteriore vincolo di aver effettuato almeno 6 CFU di attività formativa di terreno (campo geologico)

Adeguata preparazione

La verifica della preparazione individuale si considera virtualmente assolta per tutti i laureati in possesso di una laurea della classe 16, ex D.M. 509/99, del CdS in Scienze Geologiche istituito presso l'Università degli studi di Firenze. Per gli altri laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, l'adeguatezza della preparazione verrà verificata dalla Commissione Didattica del Corso di Studio primariamente sulla base del curriculum di studi presentato con la domanda di valutazione.

Qualora il curriculum sia giudicato soddisfacente, la Commissione Didattica delibera l'ammissibilità al Corso di Studio Magistrale rilasciando il previsto nulla osta.

In caso contrario l'accertamento della preparazione dello studente avviene tramite un colloquio che potrà portare al rilascio del nulla osta per l'ammissione con la proposta di un piano di studi personale in accordo con l'Ordinamento anche in deroga con quanto previsto dal presente Regolamento.



Non sono in ogni caso previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Art. 4 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri CdS e di crediti acquisiti per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario.

Crediti acquisiti da studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi extracomunitari, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo studente ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze.

I crediti formativi (CFU) acquisiti in altri Corsi di Studio saranno riconosciuti sulla base della corrispondenza con il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) e tenuto conto dei programmi effettivamente svolti nel rispetto della normativa vigente. Il mancato riconoscimento di CFU nel medesimo settore dovrà essere adeguatamente motivato e comunque dovranno essere riconosciuti almeno il 50 % dei CFU già maturati nel SSD nel caso di provenienza da Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe.

Si possono riconoscere in via del tutto eccezionale CFU acquisiti in un SSD diverso da quello presente nella tabella di cui all'art. 17 previa delibera del Consiglio di Corso di Studio che riconosca l'equipollenza di SSD in relazione ai programmi.

Gli studenti immatricolati presso l'Università degli Studi di Firenze, che al momento dell'entrata in vigore della legge 270/2004 erano iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica in "Geodinamica e Risorse" o "Difesa del Suolo" del precedente ordinamento (DM 3/11/1999 n.509), possono proseguire i loro studi con il precedente ordinamento oppure optare per l'attuale ordinamento. In quest'ultimo caso il riconoscimento dei crediti formativi maturati negli ordinamenti precedenti saranno valutati dal Consiglio di Corso di Studio, anche attraverso il parere della Commissione Didattica.

Art. 5 - Articolazione delle attività formative e crediti ad essi attribuiti

Il Corso di Studio Magistrale ha durata di 2 anni. Di norma l'attività dello studente corrisponde al conseguimento di circa 60 CFU all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dall'Ordinamento e Regolamento, può conseguire il titolo di studio (Laurea Magistrale) anche antecedentemente alla scadenza biennale.

Il Corso di Studio Magistrale prevede un'articolazione in quattro percorsi formativi (curricula) diversificati, le cui finalità sono descritte nell'Art.2 del presente regolamento:



- Curriculum “Analisi ed evoluzione del sistema Terra” (EST)
- Curriculum “Vulcanologia, Geotermia e Georisorse” (VGG)
- Curriculum “Geologia Ambientale” (GAM)
- Curriculum “Geotecnologie per il territorio e le risorse” (GeTR)

Il Corso di Studio Magistrale è basato su attività formative relative a cinque tipologie: 1) caratterizzanti, 2) affini e integrative, 3) a scelta autonoma dello studente, 4) prova finale e conoscenza della lingua straniera e 5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Per quanto riguarda gli insegnamenti specifici del biennio della Laurea Magistrale, si riporta nella Tabella 1 il quadro sintetico delle diverse tipologie di attività dei vari curricula, e nelle Tabelle 2a-2d il dettaglio dell'articolazione dei vari curricula.

I quattro curricula prevedono cinque insegnamenti caratterizzanti a comune per Settore Scientifico Disciplinare (SSD) per un totale di 36 CFU, di cui tre sono comuni a tutti i curricula (24 CFU). Nell'ambito dei corsi “caratterizzanti di indirizzo” (massimo 18 CFU) e dei corsi “affini e Integrativi” (minimo 12 CFU), allo studente è talvolta fornita la possibilità di scegliere tra due o tre insegnamenti alternativi (gruppi di scelta) dello stesso SSD. Sono riservati 12 CFU per le attività formative autonomamente scelte dallo studente; la scelta è libera e può includere qualsiasi insegnamento attivo presso l'Ateneo, ma dovrà essere motivata e coerente con il progetto formativo del CdS (art.10, comma 5a, D.M. 270/04). In questo ambito il CdS suggerisce di inserire insegnamenti appartenenti ad altri curricula del CdS Magistrale e/o i corsi scartati tra quelli nei gruppi di scelta dello stesso curriculum.

Sono riservati 6 CFU per stage o tirocinio, che potrà essere svolto presso strutture universitarie, enti pubblici o ditte private per un periodo di 150 ore per acquisire e/o perfezionare conoscenze dei problemi e manualità delle tecniche, utilizzabile anche come primo incontro con il mondo del lavoro.

La prova finale ha un valore di 36 CFU e si articola sulla discussione di un lavoro di Tesi svolto in autonomia dallo studente sotto la guida di un docente del Dipartimento di Scienze della Terra, definito relatore, su di un argomento preventivamente assegnato dal Consiglio di CdS.

Art. 6 – Obblighi di frequenza e propedeuticità degli esami

La frequenza ai corsi è una condizione essenziale per un proficuo inserimento dello studente nell'organizzazione didattica del Corso di Studio ed è, quindi, fortemente raccomandata. Per quanto riguarda le esercitazioni e le attività di laboratorio e terreno è richiesta la frequenza ad almeno 2/3 del numero totale di ore.

Gli eventuali obblighi di frequenza per particolari attività formative saranno definiti nel Manifesto del CdS, sentita la Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento.



Non si prevede alcuna propedeuticità tra gli esami. La successione temporale dei corsi d'insegnamento predisposta dal CdS Magistrale e riportata annualmente nel Manifesto del CdS, è quella suggerita allo studente anche per i relativi esami.

Art. 7 – Tipologia forme didattiche, anche a distanza, degli esami, e delle altre verifiche di profitto

Gli insegnamenti sono di norma organizzati in unità didattiche "semestrali". Alcuni corsi d'insegnamento possono essere organizzati in più unità didattiche (moduli).

I crediti sono attribuiti col superamento dell'esame relativo che può consistere in una prova scritta, orale, pratica o in una combinazione delle suddette tipologie. I corsi articolati in due o più moduli prevedono comunque un unico esame. Durante le lezioni potranno essere eseguite prove scritte o orali di verifica in itinere valutabili ai fini della verifica finale.

Gli esami di profitto saranno tutti valutati in trentesimi ad eccezione delle verifiche concernenti le attività formative di tirocinio, per il quale non viene data una valutazione. Il numero totale di esami previsto, esclusa la prova finale, è 10 (dieci) più gli esami a libera scelta dello studente che ai sensi del DM 26 luglio 2007, Art. 4, comma 2, e delle linee guida emanate con il DM 26 luglio 2007 vengono contati come un unico esame.

Art. 8 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Non sono previste prove che prevedano la conoscenza della lingua straniera, sebbene alcuni insegnamenti, in parte o nella loro totalità, possano essere offerti in lingua "inglese", se richiesto da un congruo numero di studenti. Pertanto si ritiene necessaria la conoscenza e comprensione della lingua inglese al fine di poter usufruire con profitto dell'attività formativa frontale e di laboratorio.

Art. 9 - Modalità di verifica delle altre competenze richieste dei risultati degli stages e dei tirocini

Per quanto riguarda le Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. D, ex-DM 270/04), sono previsti 6 CFU per stage o tirocini presso Enti di ricerca o Università, Aziende pubbliche o private, in Italia o all'estero.

L'assegnazione dei corrispondenti crediti avviene su richiesta del tirocinante che presenta alla Presidenza del CdS richiesta corredata dalla valutazione espressa dal tutor aziendale sul profitto del tirocinante e dettagliata relazione scientifico/tecnica dell'attività svolta. L'assegnazione dei CFU non prevede una votazione associata, ma solo un giudizio di congruità espresso dal Consiglio di Corso di Studio Magistrale.

Può essere concessa una dispensa dal tirocinio purché lo studente presenti dettagliata documentazione circa l'avvenuta effettuazione di questo al di fuori della frequentazione del Corso di Studio Magistrale, sebbene resti insindacabile la



valutazione del Consiglio di Corso di Studio Magistrale sulla congruità con gli obiettivi del CdS dell'attività designata per la dispensa.

È cura dello studente ritirare la delibera presso la segreteria del Consiglio di Corso di Studio (c/o Dipartimento Scienze della Terra) e trasmetterla alla segreteria competente per l'accREDITAMENTO nella propria carriera scolastica

Art. 10 - Verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Periodi di studio all'estero saranno valutati e riconosciuti in accordo al "Learning Agreement" debitamente sottoscritto e approvato prima dell'effettuazione del soggiorno secondo le tabelle di conversione dei voti approvate a livello di Scuola.

Art. 11 - Modalità didattiche differenziate per studenti lavoratori o part-time

Il Corso di Studio prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche (studenti part-time), i quali potranno essere chiamati a conseguire un numero di CFU annui stabiliti alla data di immatricolazione/iscrizione con le modalità previste dal Manifesto degli Studi di Ateneo. La verifica di profitto potrà avvenire in apposite sessioni di esami, in aggiunta alle sessioni di verifica ordinarie delle singole attività formative.

Art. 12 - Piani di studio individuali e percorsi di studio consigliati

La presentazione dei piani di studio avviene di norma nel mese di novembre di ogni anno e comunque entro il 31 dicembre, salvo diversa articolazione pubblicata nel Manifesto degli Studi di Ateneo.

Lo studente deve presentare un piano di studio individuale nel quale sia definita la scelta del curriculum, la scelta degli esami caratterizzanti di indirizzo ed affini integrativi, qualora siano presenti "gruppi di scelta" del medesimo SSD. Il piano di studio deve soddisfare i requisiti previsti dalla Classe LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche. La Commissione Didattica del CdS valuterà i vari piani di studio e il Consiglio di CdS Magistrale delibererà l'approvazione entro 30 giorni dal termine di presentazione. Qualora si verificassero incoerenze rispetto al progetto formativo, di cui al precedente art. 2, lo studente sarà convocato con procedura riservata da apposita commissione che suggerirà opportune modifiche; in questo caso il piano di studi potrà essere ripresentato seduta stante.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di approvare piani di studio individuali coerenti con l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Geologiche.

Art. 13 - Prova finale e conseguimento del titolo

È previsto un esame di laurea come prova finale consistente nella discussione di un elaborato di tesi sperimentale in una delle discipline seguite nel corso di laurea al quale saranno assegnati 36 CFU.



Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito in totale 84 CFU di insegnamenti e tirocini propri del CdS Magistrale. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche consiste nella redazione di un elaborato scritto (Tesi di Laurea) e nella sua discussione davanti ad una commissione di laurea appositamente nominata.

L'argomento del lavoro di tesi deve essere di carattere originale e di norma sperimentale, deve riguardare argomenti inerenti le Scienze della Terra e deve essere svolto sotto la guida di un relatore scelto tra i membri del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ateneo di Firenze. Il lavoro di tesi può essere svolto sia sul terreno sia presso strutture e laboratori universitari o di enti di ricerca (pubblici o privati) e aziende (pubbliche o private), in Italia o all'estero.

L'elaborato finale (Tesi di Laurea) può essere redatto anche in lingua diversa dall'Italiano previa richiesta motivata da parte del candidato al Consiglio di Corso di Studio magistrale e unanime approvazione di quest'ultimo.

La valutazione dell'esame finale sarà espressa in un voto in centodecimi con eventuale lode. Tale valutazione dovrà tener conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale (relazione scritta e relativa presentazione orale) e dei tempi di conseguimento del titolo. In particolare lo studente che si laurea entro la sessione autunnale di laurea del secondo anno di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo che concorrerà a determinare la votazione finale in centodecimi.

Dettagli ulteriori sul Regolamento Tesi sono riportati nel sito WEB del CdS magistrale (<http://www.geologiamagistrale.unifi.it>).

Art. 14 - Tutorato

Allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea, è istituito un servizio di tutorato così da assicurare agli studenti la disponibilità di docenti e ricercatori.

Ogni docente ha l'obbligo di svolgere attività tutoriale nell'ambito dei propri insegnamenti e di essere a disposizione degli studenti, per consigli e spiegazioni, per almeno due ore la settimana.

Art. 15 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

In conformità con il DM 26 luglio 2007 le informazioni relative al numero degli iscritti per ciascun anno, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione, alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, sono rese disponibili agli studenti nel sito WEB del Corso di Studio all'indirizzo



<http://www.geologiamagistrale.unifi.it>. I procedimenti e le decisioni di carattere personale saranno comunicati al destinatario in forma strettamente privata.

Art. 16 - Verifica dell'efficacia didattica e della qualità

Il Corso di Studio di Scienze Geologiche adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione dello studente frequentante gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo. Ogni titolare di insegnamento è comunque tenuto a verificare l'efficacia didattica del proprio corso.

Se il docente rileva problemi riguardo a questi o ad altri aspetti, comunque attinenti al proprio corso, sarà sua cura segnalarli al Corso di Studio ed alla Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, fornendo una relazione mirata a individuare le possibili cause del problema, nonché a suggerire possibili interventi.

Dopo l'ultimo appello di settembre di ogni Anno Accademico, la Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento presenta una valutazione sull'efficacia della didattica offerta nell'anno accademico precedente e la illustra al primo Consiglio di Corso di Studio successivo.

Anche in conformità a questa relazione e in base al riesame annuale, il Consiglio di CdS introduce nel successivo Manifesto del Corso di Studio le modifiche ritenute più adatte a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Art. 17 - Struttura del Corso di Studio

Nella tabella 1 è riportata la struttura del CdS in un quadro complessivo e sintetico del Corso di Studio dove per ciascuna tipologia di attività formativa (TAF) sono definiti gli ambiti disciplinari, i settori scientifico disciplinari (SSD), ed i valori minimi e massimi dei crediti formativi (CFU) per quel tipo di attività.

I quattro curricula prevedono cinque insegnamenti caratterizzanti a comune per Settore Scientifico Disciplinare (SSD) per un totale di 36 CFU, di cui tre sono comuni a tutti i curricula (24 CFU). Nell'ambito dei corsi "caratterizzanti di indirizzo" (massimo 18 CFU) e dei corsi "affini e Integrativi" (minimo 12 CFU), allo studente è talvolta fornita la possibilità di scegliere tra due o tre insegnamenti alternativi (gruppi di scelta) dello stesso SSD. Sono riservati 12 CFU per le attività formative autonomamente scelte dallo studente; la scelta è libera e può includere qualsiasi insegnamento attivo presso l'Ateneo, ma dovrà essere motivata e coerente con il progetto formativo del CdS (art.10, comma 5a, D.M. 270/04). In questo ambito il CdS suggerisce di inserire insegnamenti appartenenti ad altri curricula del CdS Magistrale e/o i corsi scartati tra quelli nei gruppi di scelta dello stesso curriculum.

Nelle Tabelle successive sono riportati gli schemi singoli di ciascun curriculum con riportati i vari insegnamenti divisi per tipologia di attività formativa (TAF), ambito, e con i corrispondenti CFU per ciascun singolo insegnamento, ambito e TAF.



Tabella 1 - Quadro sintetico delle attività dei vari curricula

Corsi caratterizzanti a comune					
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU	N.ro moduli	CFU	SSD moduli o corso
1) Attività formative caratterizzanti	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	6	Unico	6	GEO 02
	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	6	Unico	6	GEO 02
	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	12	Unico	12	GEO 05
	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	6	Unico	6	GEO 07
	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	6	Unico	6	GEO 08
Totale corsi caratterizzanti a comune		36 CFU per n.ro 5 esami			
Corsi caratterizzanti curriculari					
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU			SSD
1) Attività formative caratterizzanti	Corsi di Tipologia 1) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	12-18			GEO 01
					GEO 03
					GEO 04
					GEO 05
					GEO 07
					GEO 08
					GEO 10
Totale corsi caratterizzanti curriculari		12-18 CFU per n.ro 2-3 esami			
Totale corsi caratterizzanti		48-54 CFU			
Corsi affini o integrativi					
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. b)	Corsi di Tipologia 2) tra quelli riportati nella Tabella dell'Allegato B	12-15			GEO 01
					GEO 05
					GEO 06
					GEO 07
					GEO 09
					AGR 14
Totale corsi affini o integrativi		12-15 CFU per n.ro 2 esami			
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a)		12 CFU per n.ro 1 esami			
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	36			
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. D)	Stage e tirocini	6			



Tabella 2a: Curriculum - "Analisi ed Evoluzione del Sistema Terra" (EST)				
<i>Tipologia Attività formativa</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>CFU</i>		<i>SSD</i>
1) Attività formative caratterizzanti a comune	Geologia regionale	6	6	GEO 02
	Geologia stratigrafica	6	6	GEO 02
	Geologia tecnica e geomeccanica	12	12	GEO 05
	Petrologia	6	6	GEO 07
	Vulcanologia	6	6	GEO 08
1) Attività formative caratterizzanti curriculari	Geologia Strutturale <i>a scelta con</i> Modelli Associazioni Strutturali <i>a scelta con</i> Geologia del sottosuolo	6	6	GEO 03
	Sedimentologia <i>a scelta con</i> Analisi dei bacini sedimentari <i>a scelta con</i> Geologia degli idrocarburi	6	6	GEO 02
	Paleoceanografia <i>a scelta con</i> Paleoclimatologia <i>a scelta con</i> Laboratorio di stratigrafia applicata	6	6	GEO 01
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B)	Geodinamica <i>a scelta con</i> Geologia Risorse Lapidree	6	6	GEO 03
	Pedologia <i>a scelta con</i> Conservazione del Suolo	6	6	AGR 14
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a)	(12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	12		
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	36		
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6		



Tabella 2b: Curriculum - “Vulcanologia, Geotermia, Georisorse” (VGG)

<i>Tipologia Attività formativa</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>CFU</i>		<i>SSD</i>
1) Attività formative caratterizzanti a comune	Geologia regionale	6	6	GEO 02
	Geologia stratigrafica	6	6	GEO 02
	Geologia tecnica e geomeccanica	12	12	GEO 05
	Petrologia	6	6	GEO 07
	Vulcanologia	6	6	GEO 08
1) Attività formative caratterizzanti curriculari	Geotermia <i>a scelta con</i> Rischio vulcanico <i>a scelta con</i> Laboratorio di vulcanologia	6	6	GEO 08
	Geologia isotopica <i>a scelta con</i> Stratigrafia delle rocce vulcaniche <i>a scelta con</i> Petrologia del cristallino	6	6	GEO 07
	Sismologia applicata <i>a scelta con</i> Rischio sismico <i>a scelta con</i> Fisica del vulcanismo	6	6	GEO 10
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B)	Cristallochimica <i>a scelta con</i> Laboratorio cristallografia applicata	6	6	GEO 06
	Inclusioni fluide e mineralogia applicata <i>a scelta con</i> Georisorse	6	6	GEO 09
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a)	(12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	12		
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	36		
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6		



Tabella 2c: Curriculum - "Geologia Ambientale" (GAm)

<i>Tipologia Attività formativa</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>CFU</i>		<i>SSD</i>
1) Attività formative caratterizzanti a comune	Geologia regionale	6	6	GEO 02
	Geologia stratigrafica	6	6	GEO 02
	Geologia tecnica e geomeccanica	12	12	GEO 05
	Isotopi radiogenici e indagine ambientale	6	6	GEO 07
	Geochimica ambientale	6	6	GEO 08
1) Attività formative caratterizzanti curriculari	Geologia ambientale <i>a scelta con</i> Dinamica e difesa litorali <i>a scelta con</i> Elementi geologici valutazione impatto ambientale	6	6	GEO 04
	Idrogeologia applicata <i>a scelta con</i> complementi di geologia applicata	6	6	GEO 05
	Geochimica dei Fluidi <i>a scelta con</i> Geochimica applicata <i>a scelta con</i> Geochimica computazionale, geostatistica	6	6	GEO 08
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B)	Mineralogia ambientale <i>a scelta con</i> Metodi di analisi mineralogica	6	6	GEO 06
	Georisorse <i>a scelta con</i> Georisorse e ambiente	6	6	GEO 09
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a)	(12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	12		
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	36		
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6		



Tabella 2d: Curriculum - “Geotecnologie per il Territorio e le Risorse” (GaTR)

<i>Tipologia Attività formativa</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>CFU</i>		<i>SSD</i>
1) Attività formative caratterizzanti a comune	Geologia regionale	6	6	GEO 02
	Geologia stratigrafica	6	6	GEO 02
	Geologia tecnica e geomeccanica	12	12	GEO 05
	Petrografia applicata	6	6	GEO 07
	Geochimica ambientale	6	6	GEO 08
1) Attività formative caratterizzanti curriculari	Geomorfologia applicata <i>a scelta con</i> GIS ed ulteriori abilità informatiche	6	6	GEO 04
	Idrogeologia applicata <i>a scelta con</i> Complementi di geologia applicata	6	6	GEO 05
	Laboratorio di geomorfologia applicata <i>a scelta con</i> Telerilevamento e fotointerpretazione	6	6	GEO 04
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B)	Esplorazione geologica del sottosuolo <i>a scelta con</i> Laboratorio idrogeologia applicata	6	6	GEO 05
	Legislazione ambientale e di protezione civile <i>a scelta con</i> Rilevamento geologico tecnico	6	6	GEO 05
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a)	(12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	12		
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	36		
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6		

**Laurea Magistrale
Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)
Anno Accademico 2015-2016**

Analisi ed Evoluzione del Sistema Terra (EST)				Vulcanologia, Geotermia, Georisorse (VGG)				Geologia Ambientale (GAm)				Geotecnologie per il Territorio e le Risorse (GeTR)				
SSD	CFU	Insegnamento	copertura	SSD	CFU	Insegnamento	copertura	SSD	CFU	Insegnamento	copertura	SSD	CFU	Insegnamento	copertura	
Caratterizzanti in Comune su base di SSD (36 CFU)																
Caratterizzanti a Comune	Geo 02	6	Geologia Stratigrafica										vincitore art. 24			
	Geo 02	6	Geologia Regionale (con suggerimento di modificare programma privilegiando cartografia regionale ed attività pratica interpretazioni sezioni geologiche)										Enrico Pandeli			
	Geo 05	6	Geologia Tecnica e Geomeccanica										Nicola Casagli			
		6											Giovanni Gigli			
	Geo 07	6	Petrologia	Lorella Francalanci	Geo 07	6	Isotopi Radiogenici e Indagine Ambientale	Riccardo Avanzinelli	Geo 07	6	Petrografia applicata	Sandro Conticelli				
Geo 08	6	Vulcanologia		Raffaello Cioni	Geo 08	6	Geochimica ambientale				Antonella Buccianti Orlando Vaselli					
Caratterizzanti di indirizzo a gruppi di scelta (18 CFU)																
Caratterizzanti di indirizzo (30 CFU)	Geo 03	6	Geologia Strutturale	Federico Sani	Geo 08	6	Geotermia	Orlando Vaselli Enrico Pandeli	Geo 04	6	Geologia Ambientale	Sandro Moretti	Geo 04	6	Geomorfologia Applicata	Filippo Catani
			a scelta con				a scelta con				a scelta con				a scelta con	
			Geologia del Sottosuolo	Massimo Coli			Rischio Vulcanico	Orlando Vaselli Raffaello Cioni Maurizio Ripepe			Dinamica e Difesa dei Litorali	Enzo Pranzini			GIS ed ulteriori abilità informatiche	Non Attivo
			a scelta con				a scelta con				a scelta con				a scelta con	
			Modelli di Associazioni Strutturali	M. Bonini (CNR) G. Corti (CNR)	Laboratorio di Vulcanologia	Raffaello Cioni Lorella Francalanci	Elementi Geologici per Valutazione Impatto Ambientale	Non Attivo								
	Geo 01	6	Laboratorio di Stratigrafia Applicata	Non Attivo	Geo 07	6	Geologia Isotopica	Riccardo Avanzinelli	Geo 05	6	Idrogeologia Applicata				Riccardo Fanti	
			a scelta con				a scelta con				a scelta con		a scelta con			
			Paleoclimatologia	Adele Bertini			Stratigrafia delle rocce vulcaniche	Lorella Francalanci Raffaello Cioni			Complementi di Geologia Applicata				Non Attivo	
			a scelta con				a scelta con				a scelta con		a scelta con		a scelta con	
			Paleoceanografia	Simonetta Monechi	Petrologia del Cristallino	Non Attivo										
	Geo 02	6	Sedimentologia	M. Benvenuti (02)	Geo 10	6	Sismologia Applicata	Emanuele Marchetti	Geo 08	6	Geochimica dei Fluidi	Vincitore art 18	Geo 04	6	Laboratorio di Geomorfologia Applicata	Filippo Catani
			a scelta con				a scelta con				a scelta con				a scelta con	
Analisi dei Bacini Sedimentari			Non Attivo	Fisica del Vulcanismo			Non Attivo	Geochimica Computazionale e Geostatistica			Non Attivo	Telerilevamento e Foto-interpretazione			Non Attivo	
a scelta con			a scelta con				a scelta con				a scelta con				a scelta con	
		Geologia Idrocarburi	Non Attivo	Rischio sismico	Non Attivo	Geochimica Applicata	Vincitore art 18									
Affini & Integrativi a gruppi di scelta (12 CFU)																
Affini & Integrativi	Agr 14	6	Pedologia	Stefano Carnicelli	Geo 06	6	Cristallochimica	Luca Bindi	Geo 06	6	Mineralogia Ambientale	Francesco di Benedetto	Geo 05	6	Esplosione Geologica del Sottosuolo	Giuliano Gabbani
			a scelta con				a scelta con				a scelta con				a scelta con	
			Conservazione del Suolo	Non Attivo	Laboratorio di Cristallografia	Non Attivo	Metodi di Analisi Mineralogica	F. di Benedetto P. Bonazzi	Laboratorio Idrogeologia Applicata	vincitore art. 24						
Geo 03	6	Geodinamica	M. Bonini (CNR) G. Corti (CNR) Sandro Conticelli	Geo 09	6	Georisorse				Pilario Costagliola	Geo 05	6	Legislazione Ambientale e di Protezione Civile	Alessandro Andronio Elvezio Galanti		
		a scelta con				a scelta con		a scelta con		a scelta con						
		Geologia delle Risorse Lapidree	Massimo Coli	Inclusioni Fluide e Mineralogia Applicata	G. Ruggieri (CNR) M. Benvenuti (09)	Geo 09	6	Georisorse e Ambiente	Pilario Costagliola	Rilevamento Geologico Tecnico	Non Attivo					
A scelta Libera, Tirocinio e Prova Finale (Tesi di Laurea) - (54 CFU)																
Sum	12	a scelta libera		Sum	12	a scelta libera		Sum	12	a scelta libera		Sum	12	a scelta libera		
	6	Tirocinio	(150 ore)		6	Tirocinio	(150 ore)		6	Tirocinio	(150 ore)					
	36	Prova Finale (900 ore)			36	Prova Finale (900 ore)			36	Prova Finale (900 ore)						
	120				120				120							



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

**Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035)
integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie
Geologiche (B103)**

Allegato B



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI TECNICI
SICUREZZA E PATRIMONIO

2014



Analisi di fattibilità per la riqualificazione del
Plesso Didattico di Scienze della Terra
Via La Pira, 4

Studio di fattibilità

Responsabile Ufficio Procedure di
Realizzazione dei Progetti
Arch. Gianni Lachina

Collaboratori
Arch. Cinzia Persiani
Dott.ssa Cristina Tognetti
Geom. Stefano Pasqualetti

22/01/2015

Ufficio Procedure di realizzazione dei progetti
P.zza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze
Telefono +39 055 2757120 | e-mail procedurerealizzazioneprogetti@unifi.it
posta certificata: servizi.tecnici@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



ANALISI DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO DIDATTICO DI SCIENZE DELLA TERRA – VIA LA PIRA, 4

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTO PRELIMINARE

A seguito delle richieste avanzate dal presidente del Corso di Studi di Scienze Geologiche e di Scienze Tecnologiche Geologiche, prof. Sandro Conticelli, dopo un primo coinvolgimento dell'Ufficio di Manutenzione Straordinaria di quest'Area per le valutazioni di competenza, è stato interessato l'Ufficio Procedure di Realizzazione dei Progetti per una prima valutazione di fattibilità sul recupero di un'importante superficie del Complesso del Rettorato destinata alla attività didattiche e di ricerca dei corsi di studio sopra individuati.

I locali interessati si trovano al piano terra dell'edificio del Rettorato ai quali si accede dal cortile destinato a parcheggio su via La Pira; da qui, attraverso un portale, si raggiunge un cortile interno con un piccolo giardino alberato con superficie a ghiaio, dove si trova l'ingresso al Museo di Scienze Naturali – sezione di Mineralogia dell'Ateneo.

Su questo cortile si trovano gli ingressi ai vari gruppi di aule. Percorrendo il percorso di ingresso si incontra sulla sinistra una prima porta da cui si accede ad un piccolo disimpegno che da accesso alle aule B – laboratorio di Informatica - , all'aula C e al laboratorio di Geochimica. Sulla destra si può accedere all'aula più grande, aula A, usufruendo di un ingresso esterno, ad una quota più alta del cortile attraverso una breve rampa di scalini, oppure da un percorso che passa all'interno del Museo. Proseguendo dal portale di ingresso sul percorso pavimentato si trova a sinistra un secondo portone dal quale si accede ad un piccolo atrio e quindi all'aula E - ad uso anche di laboratorio di Geologia e Litologia - , all'aula D – ad uso anche di laboratorio di microscopia e all'auletta F.

I tecnici dell'ufficio hanno effettuato i sopralluoghi necessari per prendere visione dello stato di conservazione dei locali destinati alla didattica. In occasione dei sopralluoghi sono state esaminate le dotazioni impiantistiche, sia elettriche che di riscaldamento, presenti nei locali, lo stato degli arredi e dei complementi di arredo, con attenzione anche alla presenza di dispositivi antincendio fissi e mobili e segnaletica di sicurezza, e comunque seguendo quanto già segnalato dagli utenti.

E' subito parso necessario valutare la realizzazione di un percorso coperto di collegamento tra i vari ingressi alle aule, per garantire una fruizione più confortevole agli utenti oltre all'identificazione di un corridoio ideale di distribuzione tra le varie aule.

Inoltre, valutando le dimensioni e il buono stato di conservazione del cortile-giardino, attualmente utilizzato come parcheggio sia di autovetture che di motocicli, è stata avanzata da parte dei docenti anche la richiesta di creare uno spazio di sosta al centro del giardino, un luogo coperto per migliorare l'attesa e le ore di pausa degli studenti.

Le proposte di fattibilità sono state distinte aula per aula, evidenziando l'entità e la durata dei lavori. Ad eccezione di alcune particolari situazioni, il progetto di adeguamento prevede interventi di modesta entità che richiedono poche settimane di lavoro e che potrebbero essere accorpati, per una miglior programmazione dei lavori ed una contrazione dei tempi di esecuzione, secondo accordi da prendersi con il dipartimento in funzione delle esigenze della didattica.



PLESSO DIDATTICO DI SCIENZE DELLA TERRA

Sono stati individuati all'interno dell'immobile del Rettorato alcuni interventi che si illustrano con brevi note, accompagnate da planimetrie e cronoprogramma dei lavori.

In tutti gli ambienti sarà eseguita una revisione degli infissi, sia interni che esterni, dei relativi scuretti ove presenti, sarà prevista la posa di pellicole di sicurezza per l'antifortunistica, la verifica degli impianti esistenti, elettrici, meccanici, la verifica e l'implementazione dei dispositivi e delle dotazioni ai fini della sicurezza e l'imbiancatura finale.

Alcuni interventi saranno comuni a tutti gli ambienti secondo le criticità segnalate dai docenti, in particolare le dotazioni di lavagne, di schermi di proiezione e di proiettori che nello specifico saranno sostituiti con modelli più conformi alle attuali esigenze.

AULA B – laboratorio informatica

L'aula si presenta in ottime condizioni.

Il progetto prevede lo spostamento della lavagna, del videoproiettore e dello schermo di proiezione.

E' previsto il rifacimento di porzione di intonaco, danneggiato in corrispondenza delle postazioni di lavoro, e la posa di elementi in plexiglass a protezione della parete.

AULA C

L'aula si presenta in ottime condizioni ma carente dal punto di vista della superficie ad uso lavagna e con una cattedra in posizione particolarmente scomoda, proprio sull'ingresso.

Per risolvere tale problematica è previsto il ribaltamento dell'arredo, mantenendo i banchi attuali ma non prevedendo il fissaggio a terra bensì su piastre di collegamento.

E' prevista la dotazione di una lavagna in ardesia di dimensioni adeguate, di una lavagna interattiva per scrittura murale, di un nuovo videoproiettore, la fornitura di pedana e di cattedra comprensiva di armadio rack.

Nell'occasione viene revisionato l'impianto elettrico e meccanico e gli infissi.

AULA D – laboratorio microscopi

L'aula si presenta in discrete condizioni.

Si prevede lo spostamento della lavagna per migliorarne la visibilità, di un nuovo videoproiettore, la fornitura di armadi di sicurezza per la custodia dei microscopi ad ante scorrevoli, di pedana e di cattedra comprensiva di armadio rack.

Nell'occasione viene revisionato l'impianto elettrico e meccanico, gli infissi e implementate le dotazioni previste dalle norme per la sicurezza.

AULA E

L'aula si presenta in mediocri condizioni per la presenza di vecchie macchie di umidità e numerosi armadi al suo interno.

L'intonaco sarà demolito e rifatto in corrispondenza delle macchie di umidità.

Si prevede di spostare l'arredo sulla parete opposta all'attuale per garantire l'accesso alle finestre; per l'arredo di recupero sarà previsto il fissaggio su piastra.

Su indicazione dei docenti saranno sostituiti gli armadi, con una nuova fornitura ad ante vetrate scorrevoli, e saranno fornite una nuova pedana e una cattedra comprensiva di armadio rack.

Nell'occasione viene revisionato l'impianto elettrico e meccanico, gli infissi e implementate le dotazioni previste dalle norme per la sicurezza.



Ufficio Procedure di Realizzazione dei Progetti

AULA F

L'aula si presenta in discrete condizioni anche se l'esiguo numero di posti (n°5) si presta ad una sistemazione dell'arredo più confacente all'attività.

Si prevede di rimuovere gli arredi attuali e di fornire un tavolo riunione con relative sedute per attività seminari/riunioni.

Nell'occasione viene revisionato l'impianto elettrico e meccanico, gli infissi e implementate le dotazioni previste dalle norme per la sicurezza.

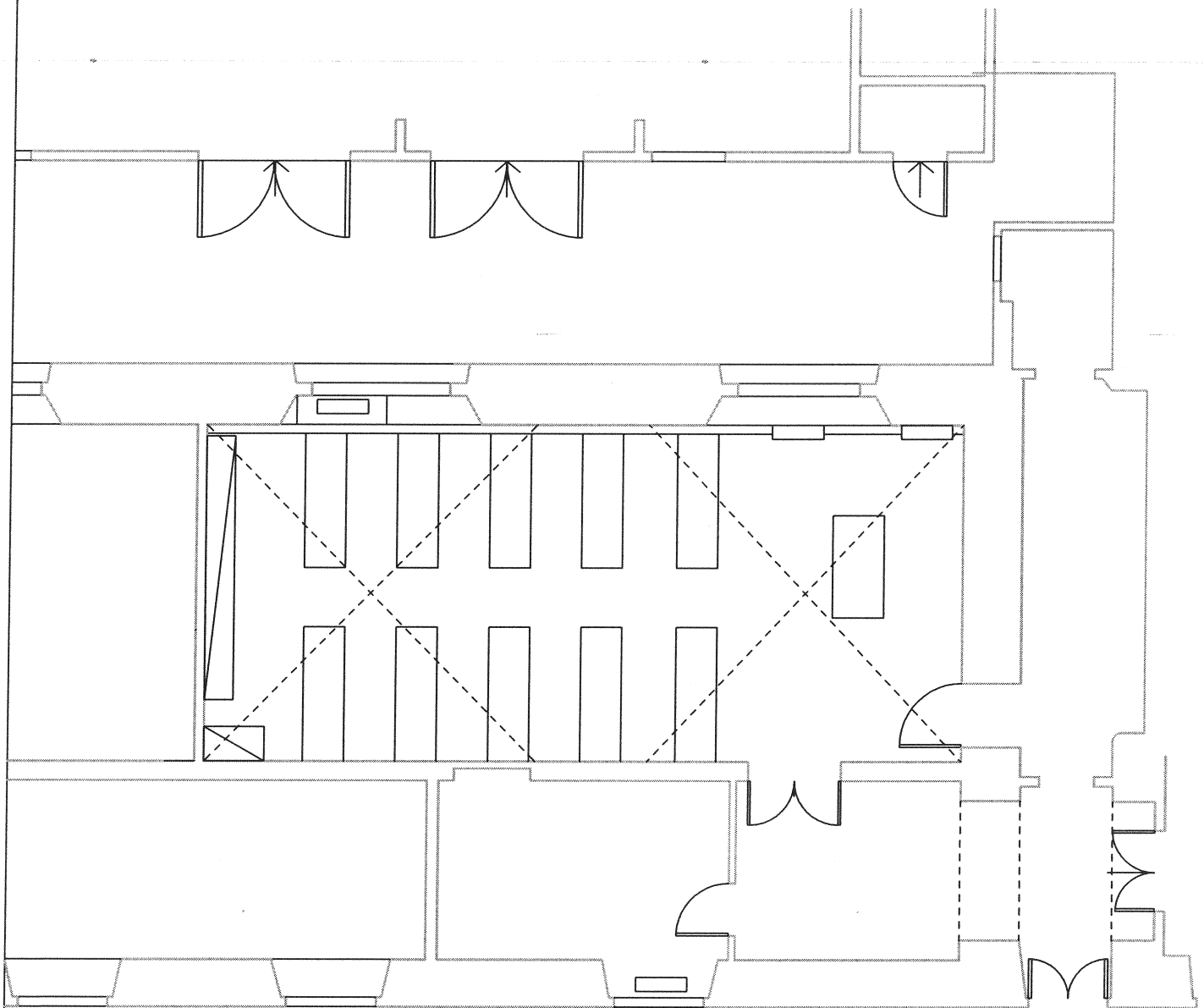
SEGNALETICA DI DIREZIONE – INTERNA ED ESTERNA

Nel cortile è prevista la posa di nuova segnaletica di direzione ed identificativa dei locali oggetto dell'intervento di recupero.

TABELLA RIASSUNTIVA

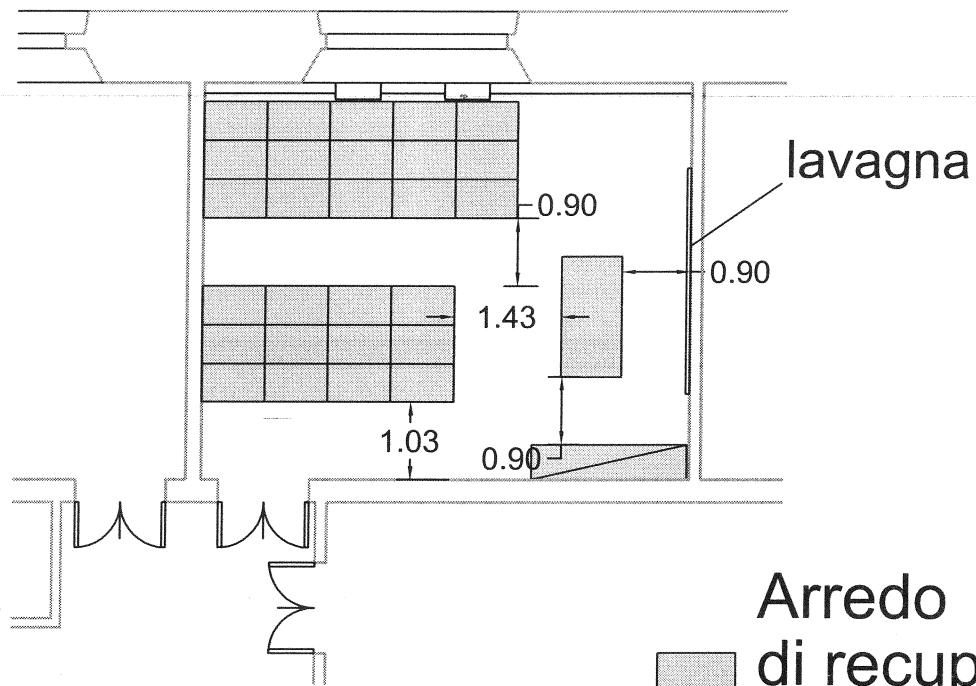
		Posti aula di progetto	Durata lavori di riqualificazione	Costo stimato per i lavori
SCIENZA DELLA TERRA	Aula B informatica	24	1 ½ settimane	9.032,30
	Aula C	27	2 settimane	20.374,91
	Aula D	30	2 settimane	30.200,43
	Aula E	24	2 ½ settimane	19.397,19
	Aula F	5/6	1 settimana	4.156,73
	Segnaletica di direzione			2.065,00
	TOTALE			85.226,56

Via La Pira - Aula D - 30 posti
30 posti



Piano terra - scala 1:100

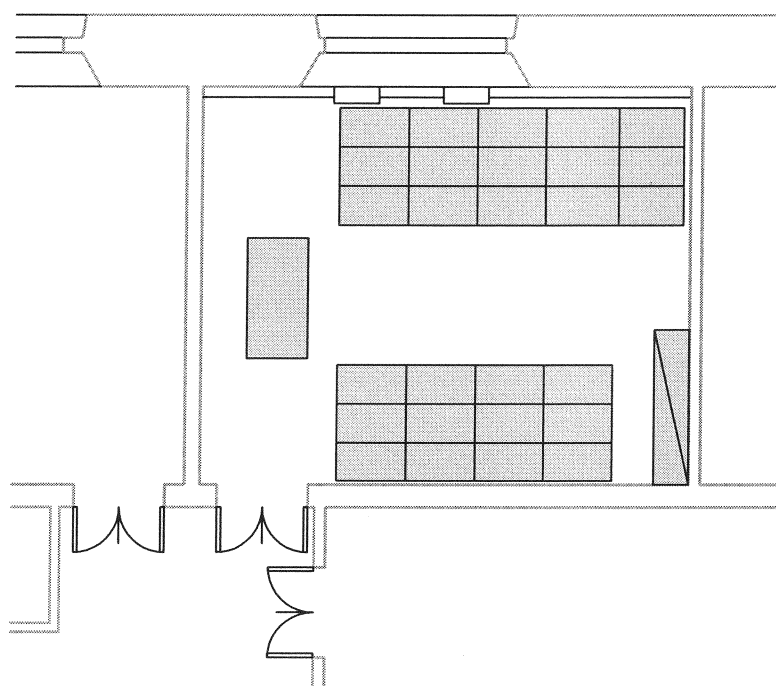
Via La Pira - Aula C sistemazione arredo 27 posti (progetto)



Arredo

- di recupero
- da acquistare
- da eliminare

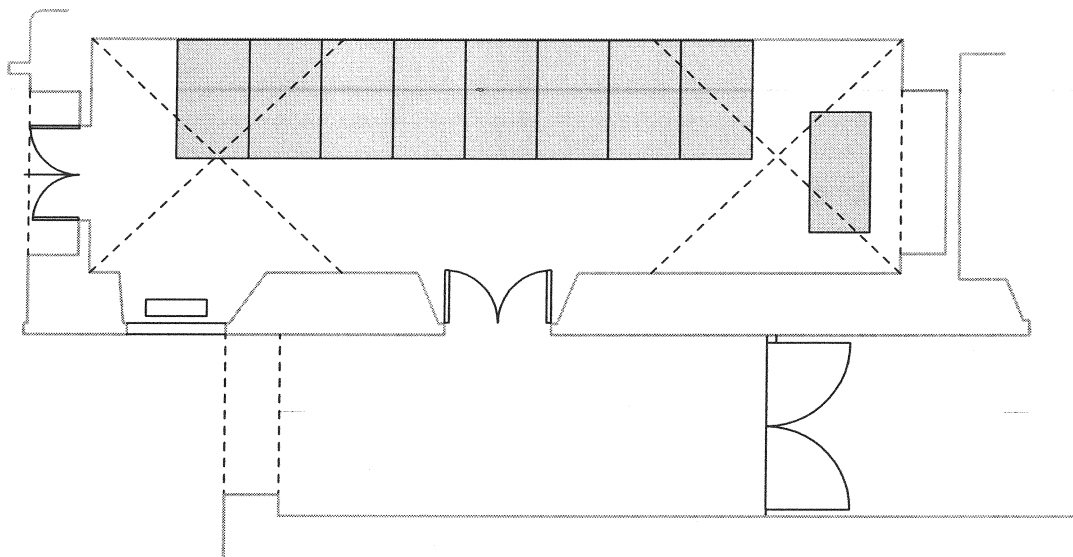
27 posti (attuale)






Piano terra - scala 1:100

Via La Pira - Aula E sistemazione arredo

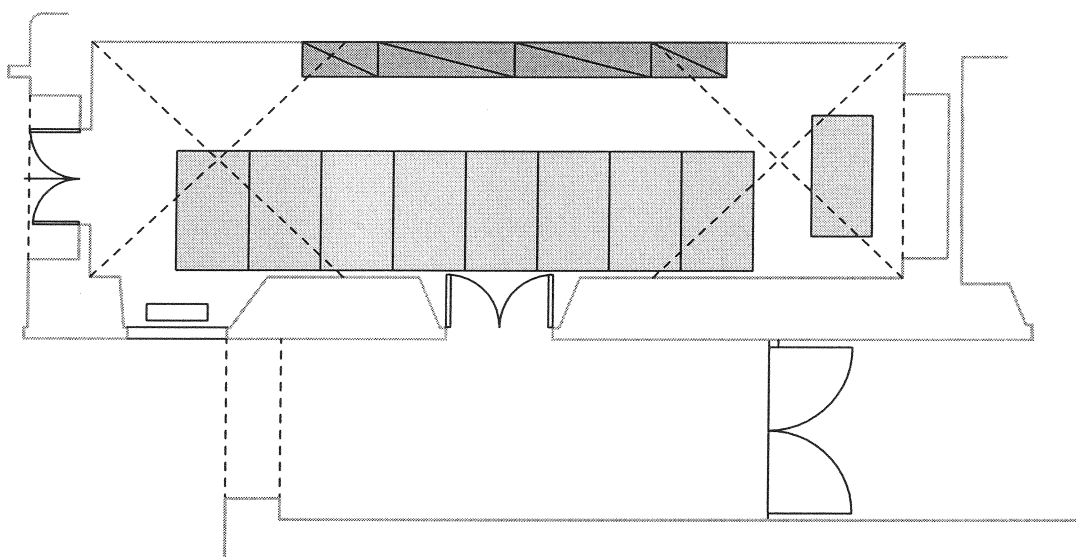
24 posti (progetto)



Arredo

-  di recupero
-  da acquistare
-  da eliminare

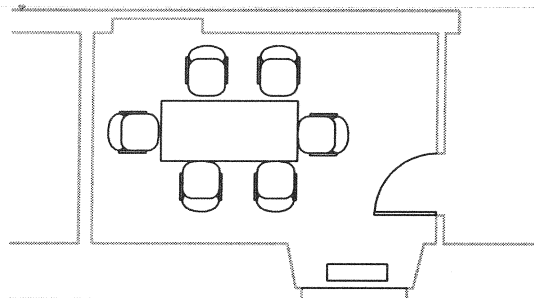
24 posti (attuale)






Piano terra - scala 1:100

Via La Pira - Aula F sistemazione arredo

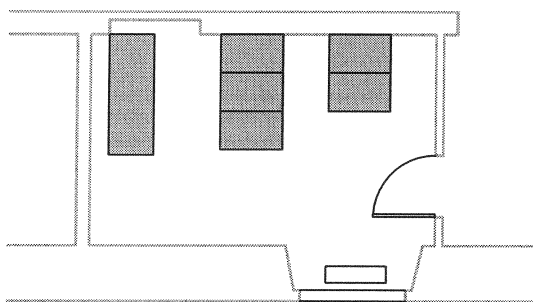
5 posti (progetto)



Arredo

-  di recupero
-  da acquistare
-  da eliminare

5 posti (attuale)



Piano terra - scala 1:100



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

**Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035)
integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie
Geologiche (B103)**

Allegato C

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA TERRA
ORARIO DELLE LEZIONI - II SEMESTRE - a.a. 2014-2015**

	Via Laura - Aula A2	AULE & LABORATORI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA						Aula di Botanica	Altre Aule (vedi dettagli)
		Aula A	Aula B/Labo Info	Aula C	Aula D/Labo Micro	Aula E	Labo Geochimica		
LUNEDI'	8.30 - 9.30	RILEVAMENTO GEOLOG.	GEORISORSE	LAB. GEOMORF. APPLICATA	GEOLOGIA STRUTTURALE	GEOLOGIA AMBIENTALE	GEOLOGIA SOTTOSUOLO	FISICA SPER. CON ES.	DINAMICA & DIFESA LITORALI (Borgo Albizi)
	9.30 - 10.30	RILEVAMENTO GEOLOG.	GEORISORSE	LAB. GEOMORF. APPLICATA	GEOLOGIA STRUTTURALE	GEOLOGIA AMBIENTALE	GEOLOGIA SOTTOSUOLO	FISICA SPER. CON ES.	
	10.30 - 11.30	PETROGRAFIA CON LAB.	GEOLOGIA 1 CON LAB.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.		FISICA TERRESTRE		BOTANICA I SN	
	11.30 - 12.30	PETROGRAFIA CON LAB.	GEOLOGIA 1 CON LAB.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.		FISICA TERRESTRE	PALEONTOLOGIA VERT. SN	BOTANICA I SN	
	12.30 - 13.30	PETROGRAFIA CON LAB.	GEOLOGIA 1 CON LAB.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.		FISICA TERRESTRE	PALEONTOLOGIA VERT. SN		
	14.30 - 15.30	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	GEOMORFOLOGIA APPLICATA	CRISTALLOCHIMICA	GEOLOGIA 2 CON LAB.	PEDOLOGIA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	PALEONTOLOGIA SN
	15.30 - 16.30	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	LEGISLAZIONE & PROT.CIV.	CRISTALLOCHIMICA	GEOLOGIA 2 CON LAB.	PEDOLOGIA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	PALEONTOLOGIA SN
	16.30 - 17.30	GEOCHIMICA DEI FLUIDI		LEGISLAZIONE & PROT.CIV.	LABORATORIO VULCANOLOGIA	GEOLOGIA 2 CON LAB.	PEDOLOGIA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	
17.30 - 18.30			LEGISLAZIONE & PROT.CIV.	LABORATORIO VULCANOLOGIA					
MARTEDI'	8.30 - 9.30	GEORISORSE	GEOLOGIA 1 CON LAB.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC	GEOLOGIA 2 CON LAB.		BOTANICA I SN	
	9.30 - 10.30	GEORISORSE	GEOLOGIA 1 CON LAB.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC	GEOLOGIA 2 CON LAB.		BOTANICA I SN	
	10.30 - 11.30	GEORISORSE		GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC	GEOLOGIA 2 CON LAB.		FISICA SPER. CON ES.	
	11.30 - 12.30	RILEVAMENTO GEOLOG.	GEOMORFOLOGIA APPLICATA	FISICA TERRESTRE	CRISTALLOCHIMICA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	PEDOLOGIA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	FISICA SPER. CON ES.
	12.30 - 13.30	RILEVAMENTO GEOLOG.	GEOMORFOLOGIA APPLICATA	FISICA TERRESTRE	CRISTALLOCHIMICA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	PEDOLOGIA	GEOCHIMICA DEI FLUIDI	FISICA SPER. CON ES.
	14.30 - 15.30	MINERALOGIA AMBIENTALE	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	SISMOLOGIA APPLICATA	GEOLOGIA STRUTTURALE	GEOLOGIA SOTTOSUOLO			BOTANICA I SN
	15.30 - 16.30	METODI ANALISI MINERAL.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	SISMOLOGIA APPLICATA	GEODINAMICA	GEOLOGIA RISORSE LAPIDEE			BOTANICA I SN
	16.30 - 17.30	METODI ANALISI MINERAL.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	SISMOLOGIA APPLICATA	GEODINAMICA	GEOLOGIA RISORSE LAPIDEE			BOTANICA I SN
17.30 - 18.30	METODI ANALISI MINERAL.			GEODINAMICA	GEOLOGIA RISORSE LAPIDEE				
MERCOLEDI'	8.30 - 9.30		CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	MODELLI ASS. STRUTTURALI	RISCHIO VULCANICO	LABORATORIO VULCANOLOGIA	GEOTERMIA	CHIMICA SN	DINAMICA & DIFESA LITORALI (Borgo Albizi)
	9.30 - 10.30	RILEVAMENTO GEOLOG.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	MODELLI ASS. STRUTTURALI	RISCHIO VULCANICO	LABORATORIO VULCANOLOGIA	GEOTERMIA	CHIMICA SN	
	10.30 - 11.30	RILEVAMENTO GEOLOG.		MODELLI ASS. STRUTTURALI	RISCHIO VULCANICO	LABORATORIO VULCANOLOGIA	GEOTERMIA	FISICA SPER. CON ES.	
	11.30 - 12.30	GEOLOGIA 2 CON LAB.				GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	PALEONTOLOGIA VERT. SN	FISICA SPER. CON ES.	
	12.30 - 13.30	GEOLOGIA 2 CON LAB.				GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	PALEONTOLOGIA VERT. SN	FISICA SPER. CON ES.	
	14.30 - 15.30	METODI ANALISI MINERAL.	GEOLOGIA 1 CON LAB.	LEGISLAZIONE & PROT.CIV.	GEODINAMICA	PETROGRAFIA CON LAB. (A)	GEOLOGIA RISORSE LAPIDEE		EVOLUZIONE SIST. TERR. SN
	15.30 - 16.30	METODI ANALISI MINERAL.	GEOLOGIA 1 CON LAB.	LEGISLAZIONE & PROT.CIV.	GEODINAMICA	PETROGRAFIA CON LAB. (A)	GEOLOGIA RISORSE LAPIDEE		EVOLUZIONE SIST. TERR. SN
	16.30 - 17.30	MINERALOGIA AMBIENTALE		GEOMORFOLOGIA APPLICATA	GEOLOGIA STRUTTURALE	PETROGRAFIA CON LAB. (B)	GEOLOGIA SOTTOSUOLO		
17.30 - 18.30	MINERALOGIA AMBIENTALE		GEOMORFOLOGIA APPLICATA	GEOLOGIA STRUTTURALE	PETROGRAFIA CON LAB. (B)	GEOLOGIA SOTTOSUOLO			
GIOVEDI'	8.30 - 9.30	PETROGRAFIA CON LAB.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC			PALEONTOLOGIA SN	
	9.30 - 10.30	PETROGRAFIA CON LAB.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC			PALEONTOLOGIA SN	
	10.30 - 11.30	PETROGRAFIA CON LAB.	CHIMICA GEN. E INORG. CON ES.	GEOLOGIA TECNICA & GEOM.	PETROGRAFIA + APPL. BBCC			BOTANICA I SN	
	11.30 - 12.30	MINERALOGIA AMBIENTALE	FISICA SPER. CON ES. (solo GEO)	RISCHIO VULCANICO	LABORATORIO VULCANOLOGIA	PETROGRAFIA CON LAB. (B)	GEOTERMIA	BOTANICA I SN	
	12.30 - 13.30	MINERALOGIA AMBIENTALE	FISICA SPER. CON ES. (solo GEO)	RISCHIO VULCANICO	LABORATORIO VULCANOLOGIA	PETROGRAFIA CON LAB. (B)	GEOTERMIA		
	14.30 - 15.30	GEOLOGIA 2 CON LAB.	GEOLOGIA AMBIENTALE	LAB. GEOMORF. APPLICATA	SISMOLOGIA APPLICATA	LAB. MIN. PETR. BBCC	GEOMATERIALI BBCC	CHIMICA SN	
	15.30 - 16.30	GEOLOGIA 2 CON LAB.	GEOLOGIA AMBIENTALE	LAB. GEOMORF. APPLICATA	SISMOLOGIA APPLICATA	LAB. MIN. PETR. BBCC	GEOMATERIALI BBCC	CHIMICA SN	
	16.30 - 17.30	CRISTALLOCHIMICA	GEOLOGIA AMBIENTALE	LAB. GEOMORF. APPLICATA	MODELLI ASS. STRUTTURALI	LAB. MIN. PETR. BBCC			
17.30 - 18.30	CRISTALLOCHIMICA		LAB. GEOMORF. APPLICATA	MODELLI ASS. STRUTTURALI	LAB. MIN. PETR. BBCC				
VENERDI'	8.30 - 9.30	GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	GEOLOGIA 1 CON LAB.			PETROGRAFIA CON LAB.		GEOLOGIA SN	
	9.30 - 10.30	GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	GEOLOGIA 1 CON LAB.			PETROGRAFIA CON LAB. (A)	GEOMATERIALI BBCC	GEOLOGIA SN	
	10.30 - 11.30	GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	GEOLOGIA 1 CON LAB.			PETROGRAFIA CON LAB. (A)	GEOMATERIALI BBCC	GEOLOGIA SN	
	11.30 - 12.30	GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.	GEOLOGIA 1 CON LAB.			GEOMATERIALI BBCC	GEOLOGIA SN		
	12.30 - 13.30	GEOLOGIA STRAT. E DEL SEDIM.				GEOMATERIALI BBCC	GEOLOGIA SN		
	14.30 - 15.30						GEOLOGIA SN		EVOLUZIONE SIST. TERR. SN
	15.30 - 16.30						GEOLOGIA SN		EVOLUZIONE SIST. TERR. SN
	16.30 - 17.30						GEOLOGIA SN		
17.30 - 18.30									

Laurea Triennale in Scienze Geologiche (B035)

LEZIONI DEL PRIMO ANNO LEZIONI DEL SECONDO ANNO LEZIONI DEL TERZO ANNO

Laurea Magistrale Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)

I anno	CORSI COMUNI A TUTTI I CURRICULA	CURRICULUM EST	CURRICULUM VGG	CURRICULUM GAM	CURRICULUM GeTR
--------	----------------------------------	----------------	----------------	----------------	-----------------

Altri CdS

CdS IN SCIENZE NATURALI

CdS DIAGNOSTICA E TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE BB.CC.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

**Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035)
integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie
Geologiche (B103)**

Allegato D



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Oggetto: Richiesta nomina Cultore della Materia - Dott. Marco Pistolesi

Al Presidente del Consiglio del Corso di Studio in Scienze Geologiche

Prof. Sandro Conticelli

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra

Prof. Lorenzo Rook

Cari colleghi,

invio il Curriculum vitae del Dott. Marco Pistolesi, richiedendo una sua nomina quale cultore della Materia in Geochimica e Vulcanologia (GEO 08).

Il dott. Pistolesi, collabora con me sin dal suo dottorato di ricerca, ed e' attualmente titolare di un assegno di ricerca presso questo Dipartimento di cui e' responsabile il Prof. Ripepe. Il Dott. Pistolesi si occupa prevalentemente di vulcanologia fisica su tematiche inerenti vari vulcani attivi, italiani e stranieri. Attualmente sono in corso, in collaborazione anche con ricercatori di universita' ed enti di ricerca esteri, varie ricerche a Stromboli, Campi Flegrei, Cordon Caulle (Cile) e Sakurajima (Giappone).

Il Dott. Pistolesi e' autore di circa 20 pubblicazioni ISI, oltre a numerosi abstracts presentati a vari convegni nazionali ed internazionali. E' stato co-tutore, per gli AA 2012-13 e 2013-14 del corso di Fisica del Vulcanismo per la LM in Scienze e Tecnologie Geologiche del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Universita' degli Studi di Pisa, dove e' stato anche cotutore di numerose tesi di laurea.

Sperando in un accoglimento della presente domanda,

Cordiali saluti

Prof. Raffaello Cioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Marco Pistolesi**
Indirizzo Via E. Mayer, 4, 57016, Rosignano Marittimo (Livorno)
Telefono +39 335 451396
Cod. Fiscale PSTMRC78C26E625I
E-mail pistolesi@dst.unipi.it
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 26/03/1978

Settore professionale

Geologico/vulcanologico con titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra specializzato in:
- studio di sequenze vulcano-stratigrafiche, ricostruzione dell'attività vulcanica;
- ricostruzione di parametri eruttivi e della dinamica delle eruzioni vulcaniche;
- valutazione della pericolosità associata a lahar e colate piroclastiche;
- sviluppo di database ed elaborazione dati con ausilio di sistemi informativi geografici;
- analisi di laboratorio: proprietà fisiche dei materiali piroclastici, analisi chimiche (SEM-EDS, sonda elettronica (EPMA), spettrometro di massa (TIMS) e microdrilling).

Membro del Comitato Esecutivo Associazione Italiana di Vulcanologia dal 2009
Membro IAVCEI dal 2009
Membro IAVCEI Commission on Tephra Hazard Modelling dal 2009

Culture della materia SSD GEO/08 (Vulcanologia e Fisica del Vulcanismo, DST-UNIFI)
Co-tutore corso Fisica del Vulcanismo (AA 2012-2013 e 2013-2014) - Laurea magistrale in Sc. e Tecn. Geologiche, DST-UNIFI
Membro commissione d'esame insegnamenti di Vulcanologia, Vulcanologia regionale, Fisica del Vulcanismo e Pericolosità dei Fenomeni Naturali (DST-UNIFI)

Revisore riviste scientifiche (Bulletin of Volcanology, Natural Hazard of Earth Science System, Annals of Gephysics, Encyclopedia of Volcanoes)

Esperienza professionale

Date Da 01/11/2013 in corso
Posizione ricoperta Assegnista di Ricerca – Dipartimento di Scienze della Terra (Università di Firenze)
Principali attività Collaboratore del progetto FP7 FUTUREVOLC “Long-term monitoring experiment in geologically active regions of Europe prone to natural hazards: the Supersite concept” (unità di ricerca UNIFI, M. Ripepe).
Date Da 28/10/2012 a 30/10/2013
Posizione ricoperta Assegnista di Ricerca – Dipartimento di Scienze della Terra (Università di Pisa)

Principali attività	Collaboratore del progetto DPC-INGV V1 "Valutazione della pericolosità vulcanica in termini probabilistici". Coordinatore: W Marzocchi (INGV – Roma1), WP2 "Indagini Geo-Vulcanologiche per la costruzione di scenari eruttivi e la definizione della relazione tra lineamenti tettonici e localizzazione delle bocche eruttive ai Campi Flegrei" (unità di ricerca UNIPI, M. Rosi).
Date	Da 30/10/2012 a 15/12/2012
Posizione ricoperta	Assistente di Ricerca
Principali attività	Responsabile del laboratorio di fluidodinamica (Dipartimento di Mineralogia, Università di Ginevra)
Date	Da 1/09/2010 a 31/08/2012
Posizione ricoperta	Assegnista di Ricerca – Dipartimento di Scienze della Terra (Università di Pisa)
Principali attività	Collaboratore del progetto scientifico PRIN AshErupt - Studio interdisciplinare della dinamica sin-eruttiva di eruzioni di cenere. Coordinatore: R. Cioni (Università di Cagliari).
Date	Da 1/09/2008 a 31/08/2010
Posizione ricoperta	Assegnista di Ricerca – Dipartimento di Scienze della Terra (Università di Pisa)
Principali attività	Collaboratore del progetto scientifico INGV "V2-Paroxysm - Definition of expected precursors for major explosions, paroxysms and effusive eruptions at Stromboli volcano". Coordinatori: A. Aiuppa (Università di Palermo), A. Bertagnini (INGV-Pisa), S. Calvari (INGV-Catania).
Date	Da 01/03/2008 a 31/08/2008
Posizione ricoperta	Collaboratore del progetto scientifico INGV "V5-SPEED - Scenari di Pericolosità per la Prevenzione del Rischio dei Vulcani della Campania" previsto dalla Convenzione tra il DPC e la Regione Campania. Coordinatori: F. Barberi (UniRM3), G.Macedonio (INGV-OV).
Principali attività	Studio della pericolosità connessa allo scorrimento di colate piroclastiche del settore nord del Monte Somma.
Istruzione e formazione	
Date	01/2005 a 01/2008
Titolo della qualifica rilasciata	Dottore di Ricerca in Scienze della Terra
Principali tematiche sviluppate	<u>Tesi di Dottorato:</u> <i>"Tephra and debris flow stratigraphy of the post-XII century activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: a tool for lahar hazard assessment"</i> . Relatori M. Rosi, R. Cioni, K.V. Cashman. Tesi discussa in data 21/03/2008. - Ricerche nel campo della stratigrafia vulcanica. - Ricostruzione dei parametri di vulcanologia fisica. - Cartografia e sviluppo in ambiente GIS. - Cartografia e simulazioni in ambiente GIS per la valutazione del rischio associato a lahar.
Date	09/1997 a 10/2004
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Laurea in Scienze Geologiche
Principali tematiche sviluppate	<u>Tesi di Laurea:</u> <i>"L'evento parossistico di Stromboli del 5 Aprile 2003. Studio dei depositi e ricostruzione della dinamica eruttiva"</i> . Rel. Prof. M. Rosi. Tesi discussa in data 22/10/2004. - Studio dei depositi vulcanici associati all'evento esplosivo del 5 Aprile 2003. - Analisi chimiche e ricostruzione di parametri fisici e della dinamica eruttiva. - Cartografia tematica in ambiente GIS.

Partecipazione a progetti

- 2005–2007: collaboratore del progetto scientifico PRIN "Modelli di evoluzione di colate di fango e instabilità dei versanti in vulcani attivi: il vulcano Cotopaxi (Ecuador)". Coordinatore: M. Rosi (Università di Pisa).
- 2005-2007: partecipazione al progetto INGV "V2 – Monitoring and research activity at Stromboli and Panarea"; unità di ricerca 9, (A. Bertagnini).
- 2005-2007: partecipazione al progetto INGV "V2 – Monitoring and research activity at Stromboli and Panarea"; unità di ricerca 10, (M. Rosi).
- 2005–2007: partecipazione al progetto INGV "V3 – Researches on active volcanoes, precursors, scenarios, hazard and risk"; sottoprogetto Campi Flegrei, unità di ricerca 18 (M. Rosi).
- 2008-2009: collaboratore del progetto scientifico INGV "V2-Paroxysm - Definition of expected precursors for major explosions, paroxysms and effusive eruptions at Stromboli volcano"; unità di ricerca 11 (M. Rosi).
- 2008-2009: collaboratore del progetto scientifico INGV "V5-SPEED - Scenari di Pericolosità per la Prevenzione del Rischio dei Vulcani della Campania" previsto dalla Convenzione tra il DPC e la Regione Campania. Coordinatori: F. Barberi (UniRM3), G.Macedonio (INGV-OV).
- 2009: collaboratore del progetto scientifico "Investigación para la utilización de Energía Geotérmica en Chachimiro, Imbabura (Ecuador)"; Senacyt (Secretaría Nacional de Ciencia y Tecnología) - ESPE (Escuela Politecnica del Ejercito) - Dipartimento di Scienze della Terra (Pisa). Coordinatore: Ing. E. Aguilera.
- 2010-2012: collaboratore del progetto scientifico PRIN "AshErupt - An interdisciplinary study of the syn-eruptive dynamics of ash-dominated eruptions". Coordinatore: R. Cioni (Università di Cagliari).
- 2013-2014: collaboratore progetto NSF Award Number: 1332008, PI/co-PI(s): Steven Carey. Project Title: Investigating Submarine Basaltic Balloon Eruptions: Going to the Source.
- 2013-2014: collaboratore del progetto scientifico FP7 FUTUREVOLC "Long-term monitoring experiment in geologically active regions of Europe prone to natural hazards: the Supersite concept". Coordinatore F. Sigmundsson (University of Iceland).
- 2013-2014: collaboratore del progetto scientifico "Origine e dispersione di ceneri vulcaniche nell'emisfero australe: una banca dati per la vulcanologia, la cronostratigrafia e il paleoclima del sistema Terra". Coordinatore S. Rocchi (Università di Pisa).
- 2013-2014: responsabile unità di ricerca progetto DPC-INGV – "V1 Probabilistic Volcanic Hazard Analysis". Coordinatori W. Marzocchi (INGV Roma), P. Dellino (Università di Bari).

Principali attività di Ricerca

L'esperienza di ricerca maturata durante la tesi di laurea ha riguardato lo studio dei depositi dell'evento parossistico di Stromboli del 5 Aprile 2003 mirato alla ricostruzione della dinamica eruttiva. Le esperienze nel campo della stratigrafia di successioni piroclastiche sono state ampliate durante lo svolgimento del dottorato di ricerca che è stato focalizzato sulla ricostruzione stratigrafica degli ultimi mille anni di attività e sulla valutazione del rischio di lahar del vulcano Cotopaxi (Ecuador). Durante questo periodo sono state inoltre affrontate problematiche inerenti studi vulcanologici in altre aree italiane quali Campi Flegrei, Vesuvio e Vulcano (Isole Eolie) unitamente all'acquisizione di esperienza maturata durante crisi vulcaniche (Stromboli 2002-2003 e 2007, Montserrat 2009, Islanda 2010, Cile-Argentina 2011). L'attuale attività di ricerca si focalizza principalmente sulla ricostruzione stratigrafica di successioni piroclastiche e di debris flow del vulcano Cotopaxi, sullo studio stratigrafico dell'attività dell'isola di Vulcano (Eolie) finalizzati alla valutazione della pericolosità vulcanica, sullo studio della dinamica degli eventi parossistici del vulcano Stromboli. E' inoltre in corso lo studio delle colate piroclastiche del Vesuvio, dei depositi associati e delle loro caratteristiche sedimentologiche, dei parametri di input per la modellistica fisica e della sua validazione per la valutazione della pericolosità, unitamente allo studio delle ceneri vulcaniche (parametri morfologici, aggregazione, analisi frattale, CSD, BSD), lo studio la dinamica eruttiva delle eruzioni dei vulcani Eyjafjallajökull (2010) e Puyehue-Cordon Caulle (2011), della ricostruzione dell'attività eruttiva dei vulcani Solfatara e Fondi di Baia (Campi Flegrei). Le principali metodologie dell'attività di ricerca comprendono la tefro-stratigrafia come metodo di indagine per lo studio della storia eruttiva di vulcani, del vulcanismo esplosivo, del rischio connesso ai lahar e ai flussi piroclastici; lo sviluppo del metodo stratigrafico è affiancato dall'utilizzo di sistemi informativi geografici (GIS) con sviluppo di database relazionali per la valutazione del rischio vulcanico. L'attività di studio sul campo comprende lo studio stratigrafico-sedimentologico, la cartografia, lo studio dei depositi mirato alla definizione dei parametri di vulcanologia fisica (magnitudo, intensità) e allo sfruttamento geotermico.

Le conoscenze strumentali comprendono le indagini di sedimentologia con l'utilizzo di strumenti tipici per lo studio della distribuzione granulometrica dei campioni, le analisi dei parametri fisici di materiale piroclastico (densità totale, DRE, vescicolarità), le tecniche per l'analisi di immagine, l'utilizzo di strumentazione come microscopia elettronica SEM-EDS, microsonda elettronica (EPMA), TIMS con tecnica di microdrilling per la valutazione dei disequilibri isotopici dello Sr e del Nd, l'utilizzo del georadar (GPR).

Pubblicazioni (ISI)

- Rosi, M., Bertagnini, A., Harris, A.J.L., Pioli, L., **Pistolesi, M.**, Ripepe, M. (2006). *A case history of paroxysmal explosion at Stromboli: Timing and dynamics of the April 5, 2003 event*. Earth and Planetary Science Letters, 243, 3–4, 594–606.
- Andronico, D., **Pistolesi, M.** (2010). *The November 2009 paroxysmal explosions at Stromboli*. Journal of Volcanology and Geothermal Research vol. 196; p. 120-125, ISSN: 0377-0273, doi: 10.1016/j.jvolgeores.2010.06.005
- Pistolesi, M.**, Rosi, M., Cioni, R., Cashman, K.V., Rossotti, A., Aguilera, E. (2011). *Physical volcanology of the post-XII century activity at Cotopaxi Volcano, Ecuador*. Geological Society of America Bulletin, 123, 5-6, 1193–1215, doi: 10.1130/B30301.1
- Bonadonna, C., Genco, R., Gouhier, M., **Pistolesi, M.**, Alfano, F., Cioni, R., Hoskuldsson, A., Ripepe, M. (2011), *Tephra sedimentation during the 2010 Eyjafjallajökull eruption (Iceland) from deposit, radar and satellite observations*. Journal of Geophysical Research, doi:10.1029/2011JB008462.
- Pistolesi, M.**, Delle Donne, D., Rosi, M., Ripepe, M., Pioli, L. (2011), *The 15 March 2007 explosive crisis at Stromboli Volcano, Italy: assessing physical parameters through a multidisciplinary approach*. Journal of Geophysical Research, doi:10.1029/2011JB008527.
- Bagnato, E., Aiuppa, S., Bertagnini, A., Bonadonna, C., Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Pedone, M., Hoskuldsson, A. (2013). *Scavenging of sulphur, halogens and trace metals by volcanic ash: the 2010 Eyjafjallajökull eruption*. Geochimica et Cosmochimica Acta, 103 (2013) 138-160. doi:10.1016/j.gca.2012.10.048
- Rosi, M., **Pistolesi, M.**, Bertagnini, A., Landi, P., Pompilio, M., Di Roberto, A. (2013). *Stromboli Volcano, Aeolian Islands (Italy): present eruptive activity and hazards*, in Lucchi, F., Peccerillo, A., Keller, J., Tranne, C.A., Rossi P.L., eds. Geology of the Aeolian Islands (Italy), Geological Society, London, Memoirs, 37, 475–492. <http://dx.doi.org/10.1144/M37.14>
- Bonadonna, C., Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Connor, C., Scollo, S., Pioli, L., Rosi, M. (2013). *Determination of the largest clast sizes of tephra deposits for the characterization of explosive eruptions: a study of the IAVCEI Commission on Tephra Hazard Modelling*. Bulletin of Volcanology, (2013) 75:680 DOI 10.1007/s00445-012-0680-3
- Pistolesi, M.**, Rosi, M., Cioni, R., Cashman, K.V., Rossotti, A., Aguilera, E. (2013). *Evidence for lahar-triggering mechanisms in complex stratigraphic sequences: the post-XII Century eruptive activity of Cotopaxi Volcano, Ecuador*. Bulletin of Volcanology, (2013), 75:698 DOI 10.1007/s00445-013-0698-1
- Di Traglia, F., **Pistolesi, M.**, Rosi, M., Bonadonna, C., Fusillo, R., Roverato, M. (2013). *Growth and erosion: the volcanic geology and morphological evolution of La Fossa (Island of Vulcano, Southern Italy) in the last 1000 years*. Geomorphology, 194 (2013) 94–107.
- Pistolesi, M.**, Rosi, M., Cioni, R., Aguilera, E. (2013). *Lahar hazard assessment in the southern drainage of Cotopaxi Volcano, Ecuador: results from multiscale lahar simulations*. Geomorphology, 207, 51-63.
- Bagnato, E., Aiuppa, S., Bertagnini, A., Bonadonna, C., Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Pedone, M., Hoskuldsson, A. *Reply to "Comment on: Bagnato, E., Aiuppa, S., Bertagnini, A., Bonadonna, C., Cioni, R., Pistolesi, M., Pedone, M., Hoskuldsson, A. (2013). Scavenging of sulphur, halogens and trace metals by volcanic ash: the 2010 Eyjafjallajökull eruption by Delmelle et al."* Geochimica et Cosmochimica Acta, 127, 385-389.
- Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Bertagnini, A., Bonadonna, C., Hoskuldsson, A., Scateni, B. (2014). *Insights into the dynamics and evolution of the 2010 Eyjafjallajökull summit eruption (Iceland) as provided by volcanic ash textures*. Earth and Planetary Science Letters, 394, 111-123.
- Kelly, J.T., Carey, S., **Pistolesi, M.**, Rosi, M., Croff-Bell, K.L., Roman, C., and Marani, M. (2014). *Exploration of the 1891 Foerstner submarine vent site (Pantelleria, Italy): insights into the formation of basaltic balloons*: Bulletin of Volcanology, 76, 7, doi: 10.1007/s00445-014-0844-4.
- Pioli, L., **Pistolesi, M.**, and Rosi, M., 2014, *Transient explosions at open-vent volcanoes: The case of Stromboli (Italy)*: Geology,, doi: 10.1130/G35844.1.

Pioli, L., **Pistolesi, M.**, and Rosi, M. (2014). Transient explosions at open-vent volcanoes: The case of Stromboli (Italy): *Geology*, doi: 10.1130/G35844.1.

Pistolesi, M., Cioni, R., Bonadonna, C., Elissondo, M., Baumann, V., Bertagnini, A., Chiari, L., Gonzales, R., Rosi, M., Francalanci, L. Complex dynamics of small-moderate volcanic events: the example of the 2011 rhyolitic Cordón Caulle eruption, Chile. *Bulletin of Volcanology*, 77, 1, doi:10.1007/s00445-014-0898-3

Bonadonna, C., Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Elissondo, M., Baumann, V. Sedimentation of long-lasting wind-affected volcanic plumes: the example of the 2011 rhyolitic Cordón Caulle eruption, Chile. *Bulletin of Volcanology*, 77, 1, doi: doi:10.1007/s00445-015-0900-8

Bonadonna, C., **Pistolesi, M.**, Cioni, R., Degruyter, W., Elissondo, M., Baumann, V. Dynamics of wind-affected volcanic plumes: the example of the 2011 Cordón Caulle eruption, Chile. *Journal of Geophysical Research-Solid Earth*, in press.

Pubblicazioni (ISI in revisione)

Quantifying volcanic hazard at Campi Flegrei caldera (Italy) with uncertainty assessment: I. Vent opening maps. Andrea Bevilacqua, Roberto Isaia, Augusto Neri, Stefano Vitale, Willy Aspinall, Marina Bisson, Franco Flandoli, Peter J. Baxter, Antonella Bertagnini, Tomaso Esposti Ongaro, Enrico Iannuzzi, Marco Pistolesi, Mauro Rosi. *Journal of Geophysical Research-Solid Earth*.

Quantifying volcanic hazard at Campi Flegrei caldera (Italy) with uncertainty assessment: II. Pyroclastic density current invasion maps. Augusto Neri, Andrea Bevilacqua, Tomaso Esposti Ongaro, Roberto Isaia, Willy Aspinall, Marina Bisson, Franco Flandoli, Peter J. Baxter, Antonella Bertagnini, Enrico Iannuzzi, Simone Orsucci, Marco Pistolesi, Mauro Rosi, Stefano Vitale. *Journal of Geophysical Research-Solid Earth*.

Deciphering ring fault volcanism: insight into the Vulcanello (Aeolian Islands, Southern Italy) eruptive activity based on geological and petrological constraints. Raffaella Fusillo, Federico Di Traglia, Anna Gioncada, Marco Pistolesi, Paul J. Wallace, and Mauro Rosi. *Bulletin of Volcanology*.

Tracking and understanding explosive volcanic emissions through cross-disciplinary integration: Findings from an ESF-supported textural working group. L. Gurioli, D. Andronico, P. Bachelery, H. Balcone-Boissard, J. Battaglia, G. Boudon, A. Burgisser, S.B. Cichy, M.R. Burton, K. Cashman, R. Cioni, A. Di Muro, L. Dominguez, C. D'Oriano, T. Druitt, A.J.L Harris, M. Hort, K. Kelfoun, J.C. Komorosky, U. Küppers, J.L. Le Pennec, T. Menand, R. Paris, L. Pioli, M. Pistolesi, M. Polacci, M. Pompilio, M. Ripepe, O. Roche, E. Rose-Koga, A. Rust, F. Schiavi, L. Sharff, R. Sulpizio, J. Taddeucci, T. Thordarson. *Bulletin of Volcanology*.

Volcano Seismicity and Ground Deformation driven by gravity component of volcanic eruption. Ripepe M., D. Delle Donne, R. Genco, G. Maggio, M. Pistolesi, E. Marchetti, G. Lacanna, G. Ulivieri, P. Poggi. *Nature Communications*.

Pubblicazioni (altro)

Cioni, R., **Pistolesi, M.**, Rosi, M. Plinian and subplinian eruptions. *Encyclopedia of Volcanoes*, second edition (2015).

Carey, S.N., Bell, K.L.C., Marani, M., Rosi, M., Baker, E.T., Roman, C., **Pistolesi, M.**, Kelly, J. (2012). Submarine Volcanism in the Straits of Sicily in Bell, K.L.C., K. Elliott, C. Martinez, and S.A. Fuller, eds. 2012. *New Frontiers in Ocean Exploration: The E/V Nautilus and NOAA Ship Okeanos Explorer 2011 Field Season*. *Oceanography* 25(1), supplement, 68 pp. vol. 25, p. 34-35, ISSN: 1042-8275.

Bonadonna, C., Scollo, S., Cioni, R., Pioli, L., **Pistolesi, M.**, (2011), "Determination of the largest clasts of tephra deposits for the characterization of explosive volcanic eruptions: report of the IAVCEI Commission on Tephra Hazard Modelling" <https://vhub.org/contribute/?id=870>.

Pistolesi, M., M. Rosi, L. Pioli, A. Renzulli, A. Bertagnini, and D. Andronico. (2008). The Paroxysmal Event and its deposits, in *The Stromboli Volcano: An Integrated Study of the 2002–2003 Eruption*, *Geophys. Monogr. Ser.*, vol. 182, edited by S. Calvari et al., pp. 317–329, AGU, Washington, D. C., doi:10.1029/182GM26.

Pistolesi, M. (2008). Historical analysis and stratigraphy of the post-XII century pyroclastic activity at Cotopaxi volcano, Ecuador. Implication for lahar hazard assessment. *PLINIUS* n. 34, 2008.

Attività didattica

Co-tutore corso Fisica del Vulcanismo (AA 2012-2013, 2013-2014) - Laurea magistrale in Sc. e Tecn. Geologiche (DST-UNIFI).

Co-tutore delle tesi di laurea specialistiche in Scienze Geologiche (Università di Pisa):

2008 – L. Bianchi: L'eruzione 1888-90 di Vulcano (Isole Eolie): studio stratigrafico, fisico e composizionale dei prodotti.

2009 – L. Lorieri: Le eruzioni di Upper Pietre Cotte ed Intermedia de La Fossa di Vulcano (Isole Eolie).

2010 – J. Chicco: Le eruzioni storiche di Lipari (M. Pilato-R. Rosse) e i corrispondenti tefra distali rinvenuti nelle successioni piroclastiche dell'isola di Vulcano.

2013 – P. Comida: Ricostruzione cronostatigrafica e dinamica eruttiva dell'esplosione laterale olocenica del duomo Pucará (Ecuador).

Co-tutore della tesi di laurea triennale in Scienze Geologiche (Università di Pisa):

2008 – R. Fusillo: Ricostruzione tefrostratigrafica dei depositi di Vulcanello, Vulcano (Eolie).

2011 – B. Scateni: Studio delle ceneri dell'eruzione del 2010 del vulcano Eyjafjallajökull (Islanda): relazioni tra parametri morfologici e stile eruttivo.

2012 – L. Chiari: Dinamica eruttiva ed impatto dell'eruzione 2011 del Puyehue-Cordón Caulle (Cile).

2014 – M. Iarossi: Indagine sui parametri che regolano la velocità terminale di caduta delle particelle: applicazione all'evento eruttivo del Puyehue- Cordón Caulle (Cile) del 2011.

2014 – T. Donigaglia: Il fenomeno dell'aggregazione della cenere durante l'eruzione del 2010 del vulcano Eyjafjallajökull (Islanda).

In corso:

Tesi di laurea specialistiche:

Bianca Scateni

Marija Voloschina

Federica Mazzone

Partecipazioni a Congressi

Physical volcanology of the paroxysmal explosion occurred on April 5, 2003 at Stromboli volcano (Italy). M. Rosi, L. Pioli, M. Pistolesi, A. Bertagnini, P. Landi, N. Métrich, IAVCEI General Assembly (2004), Pucón (Chile).

Paroxysmal explosion of April 5, 2003 at Stromboli volcano, Italy. M. Rosi, A. Bertagnini, A. Harris, L. Pioli, M. Pistolesi, M. Ripepe, MAEGS-14 Natural hazards related to recent geological processes and regional evolution (2005), Università di Torino.

Exercise for maximum clast measurement: the case of 1766 and 1877 AD fall out deposits at Cotopaxi volcano. Pistolesi, M. "Determination of crucial field parameters for the study of tephra deposits", CEV – IAVCEI field workshop (2006), Cotopaxi volcano, Ecuador.

Historical analysis and stratigraphy of the post-1534 AD pyroclastic activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: implications for lahar hazard assessment. A. Rossotti, M. Pistolesi, E. Aguilera, K.V. Cashman, R. Cioni, M. Rosi, Cities On Volcanoes 4 (2006), Quito (Ecuador).

Historical analysis and stratigraphy of the post-XII century pyroclastic activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: implications for lahar hazard assessment. M. Pistolesi, M. Rosi, R. Cioni, K.V. Cashman, E. Aguilera, IUGG General Assembly (2007), Perugia.

Historical analysis and stratigraphy of the post-XII century pyroclastic activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: implications for lahar hazard assessment. M. Pistolesi, M. Rosi, R. Cioni, K.V. Cashman, E. Aguilera, GEOITALIA (2007), Rimini.

Pumice textures as an indicator of magma mingling and fragmentation processes at Stromboli volcano (Italy). L. Pioli, M. Pistolesi, M. Rosi, AGU Fall Meeting (2007), San Francisco.

- Bubble – crystal interactions in magmatic three-phase systems.* I. Belien, K.V. Cashman, A. Rempel, L. Pioli, M. Pistolesi, AGU Fall Meeting (2007), San Francisco.
- Tephra and debris flow stratigraphy of the post-XII century activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: a tool for lahar hazard assessment.* M. Pistolesi, M. Rosi, R. Cioni, K.V. Cashman, E. Aguilera. Geophysical Research Abstracts, Vol. 10, EGU2008-A-00000, 2008, EGU General Assembly (2008), Vienna.
- Tephra and debris flow stratigraphy of the post-XII century activity at Cotopaxi volcano, Ecuador: a tool for lahar hazard assessment.* M. Pistolesi, M. Rosi, R. Cioni, K.V. Cashman, E. Aguilera. IAVCEI General Assembly, 2008, Reykjavik;
- Tephro- and chemo-stratigraphy of the Vulcanello peninsula (Vulcano, Aeolian Island).* R. Fusillo, F. Di Traglia, A. Todman, M. Pistolesi, E. Tomlinson, M. Rosi, M. Menzies. GEOITALIA (2009), Rimini.
- Detailed stratigraphy and a stratigraphic database of the Vulcanello peninsula (Vulcano, Aeolian Island): tools to understand the evolution of a recent volcanic area.* R. Fusillo, F. Di Traglia, A. Todman, M. Pistolesi, E. Tomlinson, M. Rosi, M. Menzies. GEOITALIA (2009), Rimini.
- Syn-eruptive magma mingling during paroxysmal eruptions of Stromboli volcano (Italy).* L. Pioli, M. Pistolesi, M. Rosi. Geophysical Research Abstracts, Vol. 11, EGU2009-0, EGU General Assembly (2009), Vienna.
- Eruptive styles and modalities of pyroclastic density current formation and deposition at Vesuvius (Italy).* R. Cioni, A. Bertagnini, L. Gurioli, R. Sulpizio, C. d’Orlando, M. Pistolesi, M. Mulas. Workshop IAVCEI Commission on Explosive Volcanism "Advances in studies of volcanic plumes and pyroclastic density currents", 26-29 Ottobre 2009, Clermont-Ferrand, Francia.
- Tephro- and chemo-stratigraphy of the Vulcanello Peninsula (Vulcano, Aeolian Islands).* M. Rosi, R. Fusillo, F. Di Traglia, M. Pistolesi, A. Todman, M. Menzies. Eos Trans. AGU, 90(52), Fall Meet. Suppl., Abstract V24C-07, San Francisco.
- Tephra sedimentation during the 2010 Eyjafjallajökull eruption (Iceland) from deposit, radar and satellite observations.* Bonadonna, C., Genco, R., Gouhier, M., Pistolesi, M., Alfano, F., Cioni, R., Hoskuldsson, A., Ripepe, M. Geophysical Research Abstracts, EGU2011, EGU General Assembly (2011), Vienna.
- Probabilistic hazard mapping of the pyroclastic density current hazard from sub-Plinian eruptions at Vesuvius (Italy) using novel methodologies to account for the main sources of uncertainty.* Neri, A., Andronico, D., Aspinall, W., Baxter, P.J., Bertagnini, A., Cioni, R., Esposti Ongaro, T., Flandoli, F., Giorgi, E., Macedonio, G., Mulas, M., Papale, P., Pistolesi, M., Rosi, M., Todesco, M. Geophysical Research Abstracts, EGU2011, EGU General Assembly (2011), Vienna.
- Tephra sedimentation during the 2010 Eyjafjallajökull eruption (Iceland) from deposit, radar and satellite observations.* Bonadonna, C., Genco, R., Gouhier, M., Pistolesi, M., Alfano, F., Cioni, R., Hoskuldsson, A., Ripepe, M., Monnard, H., Manzella, I., Phillips, J.C. IUGG General Assembly (2011), Melbourne, Australia.
- Leachate analyses of volcanic ashes from the 2010 Eyjafjallajökull eruption. Bagnato, E., Pistolesi, M., Aiuppa, A., Bertagnini, A., Bonadonna, C., Cioni, R. 11th Commission on the Chemistry of Volcanic Gases (CCVG-IAVCEI) workshop, Kamchatka, Russia, September 2011.
- Tephra sedimentation during the 2010 Eyjafjallajökull eruption (Iceland) from deposit and radar observations.* Bonadonna, C., Genco, R., Gouhier, M., Pistolesi, M., Alfano, F., Cioni, R., Hoskuldsson, A., Ripepe, M., GEOITALIA (2011), Torino.
- The 2010 eruption of Eyjafjallajökull volcano, Iceland: contributions from chemical and Sr-isotopic microanalytical data on tephra.* Pistolesi, M., Braschi, E., Cioni, R., Bertagnini, A., Pompilio, M. and Francalanci L. GEOITALIA (2011), Torino.

The April –May 2010 Eyjafjallajökull eruption (Iceland): tephra characteristics, eruption dynamics, and role of magma-ice-water interaction. Cioni, R., Pistolesi, M., Bertagnini, A., Bonadonna, C., Francalanci, L., Pompilio, M., Ripepe, M., Rosi, M., Aiuppa, A., Hoskuldsson, A. GEOITALIA (2011), Torino.

Vulcanian eruptions at the Island of Vulcano (Southern Italy) during the ADXV-ADXIX centuries. Di Traglia, F. Pistolesi, M., Bonadonna, C., Rosi, M. GEOITALIA (2011), Torino.

The 2010 Eyjafjallajökull volcanic summit eruption: evidences from ash-leachates analysis and ground deposition fluxes. E. Bagnato, A. Aiuppa, A. Bertagnini, C. Bonadonna, R. Cioni, M. Pedone, and M. Pistolesi. Geophysical Research Abstracts Vol. 14, EGU2012-3007-1, 2012, EGU General Assembly 2012.

Physical characterization of the first explosive phases of the 2011 Cordón Caulle eruption, Chile (2012). Elissondo M, Baumann V, Bonadonna C, Pistolesi M, Cioni R, Bertagnini A, Rosi M, Sruoga P, Gonzalez R, Francalanci L. In: Cities on Volcanoes 7, Colima (Mexico), September 2012.

Explosive magma interaction revealed by physical and textural properties of basaltic scoria at Stromboli volcano. Pioli M, Pistolesi M, Rosi M. In: EOS Transactions American Geophysical Union, 2012.

1891 Submarine eruption of Foerstner volcano (Pantelleria, Sicily): insights into the vent structure of basaltic balloon eruptions. Kelly J, Carey S, Croff-Bell K, Roman C, Rosi M, Marani M, Pistolesi M, Baker E. In: EOS Transactions American Geophysical Union, 2012.

Volatile content in melt inclusions of Vulcanello's explosive activity: Implications for the last 1000 years of activity at Vulcano Island (Aeolian Archipelago, Italy). Fusillo, R., Di Traglia, F., Gioncada, A., Pistolesi, M., Rosi, M., and Wallace, P.J. Goldschmidt 2013, Florence.

Characteristics of olivine and diopside crystals in magma erupted at Stromboli during the 2003, 2007 and 2009 paroxysms: implications for magma ascent dynamics. D'Oriano, C., Pistolesi, M., Bertagnini, A., Cioni, R., Pompilio, M. and Métrich, N. Goldschmidt 2013, Florence.

The opening phase of the 2010 summit eruption of Eyjafjallajökull volcano, Iceland: Contributions from morpho-textural and geochemical characterization of tephra. Cioni, R., Pistolesi, M., Francalanci, L., Bertagnini, A. D'Oriano, C., and Braschi, E. Goldschmidt 2013, Florence.

Stratigraphy and eruptive dynamics of the 2011 Cordon Caulle eruption, Chile. Elissondo, M., Baumann, V., Bonadonna, C., Pistolesi, M., Cioni, R., Bertagnini, A., Rosi, M., Gonzalez, R., Chiari, L. IAVCEI 2013, Japan.

The 2011 explosive eruption of Puyehue-Cordón Caulle (Chile): timing, stratigraphy and main features of the deposits. Bonadonna, C., Cioni, R., Pistolesi, M., Bertagnini, A., Elissondo, M., Baumann, V., Gonzalez, R., Chiari, Rosi, M. GEOITALIA 2013, Pisa.

Averno and Solfatara: Contemporaneous eruptions at 4.0 ka from 5.4 km apart vents within Campi Flegrei caldera (Southern Italy). Formentraux, C., Isaia, R., Rosi, M., Sbrana, A. Bertagnini, A., Pistolesi, M., Marianelli, P. GEOITALIA 2013, Pisa.

Assessing pyroclastic density current hazard in caldera settings: the example of Campi Flegrei caldera (Italy). Augusto Neri, Andrea Bevilacqua, Roberto Isaia, Willy Aspinall, Peter J. Baxter, Antonella Bertagnini, Marina Bisson, Tomaso Esposti Ongaro, Franco Flandoli, Céline Fourmentraux, Enrico Iannuzzi, Marco Pistolesi, Simone Orsucci, Mauro Rosi, Carlo Scirocco, Stefano Vitale. AGU 2013, San Francisco (USA).

Pyroclastic density current hazard maps for Campi Flegrei caldera (Italy). Augusto Neri, Andrea Bevilacqua, Tomaso Esposti Ongaro, Roberto Isaia, Willy Aspinall, Peter J Baxter, Antonella Bertagnini, Marina Bisson, Franco Flandoli, Céline Fourmentraux, Enrico Iannuzzi, Pistolesi M, Simone Orsucci, Mauro Rosi, Carlo Scirocco, Stefano Vitale (2014). In: Cities on Volcanoes. Cities on Volcanoes 8

Dynamics of Wind-Affected Volcanic Plumes: The Example of the 2011 Cordon Caulle Eruption, Chile. Costanza Bonadonna, Pistolesi M, Raffaello Cioni, Wim Degruyter, Manuela Elissondo, Valerie Baumann (2014). In: AGU Fall Meeting. Eos Transactions America Geophysical Union, AGU, 84 (46)

Seminari su invito | *Dinamica eruttiva dell'evento parossistico del 5 aprile 2003 a Stromboli.*
Presentazione orale su invito. INGV sede di Pisa, 7 Aprile 2006.

Stratigraphic investigations of recent pyroclastic deposits of Cotopaxi volcano, Ecuador: a tool for lahar hazard assessment.
Presentazione orale su invito. Université de Genève, 26 Maggio 2008.

Convener a congressi | *Dal terreno al laboratorio: approcci multidisciplinari per lo studio del vulcanismo esplosivo.*
Convener M. Pistolesi (Unipi) – C. Cimarelli (UniRoma3). Simposio I - Sessione I-7,
GEOITALIA 2009, Rimini.

- Stromboli Volcano: Recent Advances and Open Questions
Convenors: Mike Burton, Maurizio Ripepe, Nicole Métrich, Lorella Francalanci, Marco Pistolesi
Goldschmidt 2013, Florence (Italy).

Ulteriori informazioni | 2006-2008: rappresentante di dottorandi e assegnisti di ricerca presso il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa.

Membro Comitato Organizzatore Congresso FIST-GEOITALIA (Pisa 2013)

Creatore sito internet Associazione Italiana di Vulcanologia
<http://www.aivulc.it/>

Creatore sito internet Scuola di Dottorato in Scienze della Terra (Pisa)
<http://www.dst.unipi.it/dottorato/>

Data

FIRMA